

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

NOVEMBRE 2020



POLIO DAY A MONREALE E NEI CLUB



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	LETTERA DEL PRESIDENTE
11	POLIO DAY - CONCERTO
18	PROTOCOLLO CON ASSESSORATO AGRICOLTURA
19	SPECIALE SOSTENIBILITÀ
32	PRIMI LAVORI A ILULA
33	PRE SIPE
38	ROTARY FOUNDATION
41	BRIE
43	PROGETTI: TALASSEMIA, CADRE
48	DE GIORGIO TRAINING LEADER
49	INTERACT
50	CLUB
72	VISITE DEL GOVERNATORE
75	I PRIMI 100 GIORNI

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Alfio Di Costa**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ALFIO DI COSTA

Care amiche e cari amici,

il mese di novembre sono certo rappresentati, per ciascuno di noi, la sintesi migliore dell'impegno rotariano che abbiamo deciso caratterizzi la nostra azione quotidiana e la nostra stessa vita.

Si ricorda, infatti, l'evento che, in qualche modo, ha tracciato il futuro del *Rotary International*: durante la "Convention di Atlanta" del 1917, l'allora presidente Internazionale Klumph pensò dapprima e propose successivamente di creare un fondo per "fare del bene nel pianeta".

Nel 1928 questa nobilissima idea venne ribattezzata "Rotary Foundation", assumendo quelle caratteristiche e quella fisionomia di solidarietà che ancora oggi la caratterizza all'interno del Rotary International. Nel 1929, la neocostituita Fondazione donò la sua prima sovvenzione (devolvendo 500 USD alla società internazionale per bambini paralitici realizzata dal Rotariano Edgar F. "Daddy" Allen e che divenne, successivamente, l'organizzazione internazionale Easter Seals) e iniziò quel lungo cammino che, oggi, le permette di intervenire là dove è necessaria la nostra presenza di professionisti Rotariani al servizio delle comunità, portando il nostro sorriso, la nostra comprensione, il nostro contributo alle idee e ai progetti.

Non sono mai sfuggiti, a nessuno, i grandi vantaggi che ha offerto nel tempo (e che offre, tuttora) la Rotary Foundation, ma ciò che ci stupisce e, lasciatemelo dire, ci inorgoglisce, è la consapevolezza potremmo dire, la maturità, con la quale, fin dagli albori è stata affrontata la dinamica del "Servire" nella tangibilità dei progetti in tutta la loro dimensione storica, spaziale e umana. Un servire, come amiamo ripetere, con convinzione onesta, "al di sopra dei nostri interessi personali".

La "Rotary Foundation" ci ha insegnato che i valori della cooperazione e della condivisione, oggi più di prima, permettono alla società, nella quale viviamo e operiamo, di acquisire una dimensione più umana e più attraente, più vitale, sia nell'aiutare le persone con maggiori fragilità, sia nel creare nuove opportunità.

È a noi noto, ormai, che l'eradicazione della Poliomielite, dopo il successo in Africa, dichiarata *Polio Free* ad agosto 2020, è vicina; che le politiche per la diffusione di acqua potabile, per garantire la salute, per neutralizzare l'analfabetismo, per dare un sostegno alle politiche infantili e per lavorare alla pace tra i popoli nel mondo, stanno dando copiosi frutti grazie alla "Rotary Foundation". Grazie, principalmente, a noi, all'azione dei nostri club, al nostro "service", alla molteplicità delle nostre iniziative solidali.

Ma la fondazione non è solamente questo. I *Global Grants* che alcuni nostri Club hanno attivato o stanno sviluppando con la Rotary Foundation, infatti, sono di grande portata umanitaria e numerosi di essi si sono rivolti e si rivolgono all'Africa. I bambini e gli adulti che, in Africa come in Asia, in alcune aree dell'America latina e del Sud America, usufruiranno di cure di tipo sanitario e gli esseri umani che avranno salva la loro vita ed avranno migliori prospettive per il domani, saranno numerosi; questo è accaduto, accade oggi, e accadrà per il nostro impegno e per l'aiuto insostituibile della *Rotary Foundation*. Non è un caso che essere Rotariano vuol dire anche potersi fregiare d'essere un sostenitore au-

tentico, sincero e attivo della Fondazione. Non, dunque, una tantum. Una occasione tra altre. Ma una perseverante attenzione al mondo, attraverso l'occhio attento della Rotary Foundation.

Da quel primo progetto di soli 500 dollari (sembrano pochi, oggi, non lo erano quasi un secolo fa) ai progetti attuali (quelli che, a vario titolo e in varia modalità, sosteniamo) che, nel mondo, si basano su investimenti per centinaia di milioni di dollari, sono innumerevoli e importantissimi i progetti che vengono implementati nelle sette aree focus: Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua, servizi igienici e igiene, Salute materna e infantile, Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico comunitario, Sostegno ambientale.

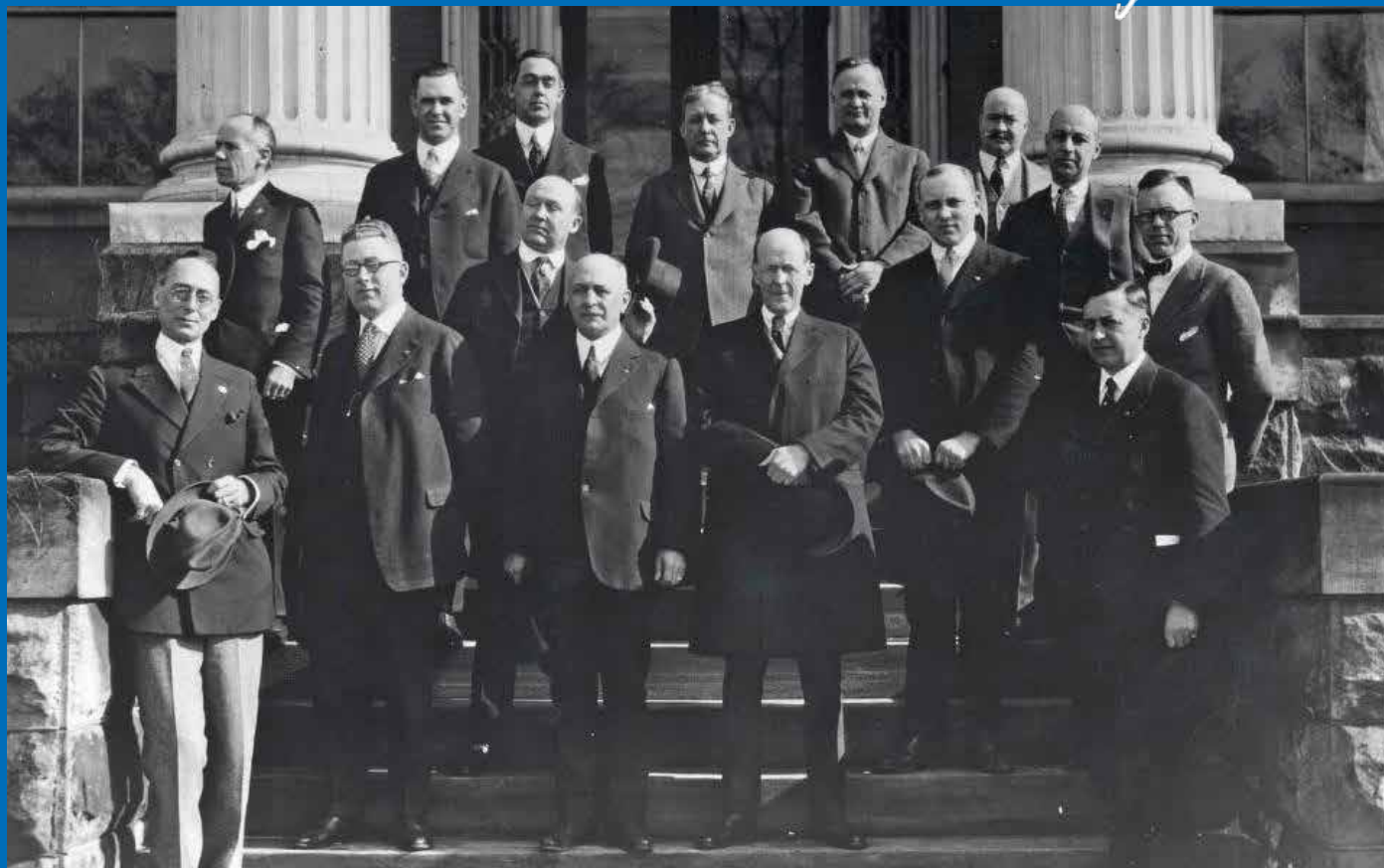
Il Rotary, attraverso la Rotary Foundation, interpretando, come ho ricordato al termine del video degli inni per questo

anno rotariano, non fa beneficenza, fornisce derrate alimentari o macchinari; il Rotary, grazie a ciascuno di noi, ai nostri professionisti nel mondo, sviluppa progetti, sostiene gli esseri umani e li aiuta a prendere consapevolezza della propria dignità edificando, con loro, un futuro migliore grazie al sostegno alle loro iniziative, incoraggiando le opportunità per una ripresa che, prima ancora che economica, debba essere immancabilmente umana e sociale.

Care amiche e cari amici, il motto di questo anno pare coincidere con la personificazione dell'ideale e della mission della Rotary Foundation: "Il Rotary crea opportunità". Senza ombra di dubbio alcuno, è l'intelletto che progetta e la mano che agisce. Insieme possiamo, ne sono certo e convinto, dare corpo e anima al dono più vero che possiamo fare al mondo: la solidarietà nell'amicizia.

Un caro saluto e buona attività per la Fondazione a tutti.

Olfi





ALFIO DI COSTA

My Dear Rotarian Friends,

The month of November represents, for each of us, the better summary of Rotarian commitment that, as we have decided, characterizes our daily action, our life.

In fact I want to remember the event which, in the same way, chartered the future of Rotary International during the "Atlanta Convention" in 1917, when the then International President Klumph thought first and then proposed to create a fund "to do good on the planet".

In 1928 this very noble idea was renamed "Rotary Foundation" assuming those features and physiognomies of solidarity which, still today, characterizes it inside Rotary International.

In 1929 the newly established Foundation donated its first grant (500USD to the International Society for Paralytic Children achieved from the Rotarian Edgar F. "Daddy" Allen, and then it became the International organization Ester Seals) starting that long journey, which, today it allows it to intervene where our presence of Rotarian professionals is necessary at the service of communities, bringing our smile, our understanding, our contribution to ideas and projects.

The great advantages, which Rotary

Foundation offered over time (and which still offers today) never escape anyone; but what amazes us and, let me say it, what makes us proud is the awareness, we could also say the maturity with which, since the very beginning, the dynamic of "service" was faced, in the tangibility of projects in all their historical, space and human dimension.

"To serve", as we love to repeat, with honest belief, "above our personal interests".

Rotary Foundation taught us the sharing values of cooperation, which, today more than before, allow the society, where we live and work, to acquire a more human, more attractive vital dimension, either in helping more fragile people or to create new opportunities.

We all know that polio eradication, after our success in Africa, declared Polio Free from August 2020, is close, that the drinking water policies to guarantee the health, to neutralize illiteracy, to support child policies, to work for peace, among people in the world, are paying off thanks to Rotary Foundation. This may happen thanks to us, to the action of our clubs, our "service", our multiplicity of solidarity initiatives.

But Foundation is not only this. Global Grants, which some of our clubs have activated or are developing with Rotary Foundation, in fact, are of great humanitarian significance. Many of them are aimed at Africa.

Children and adults who, in Africa as in Asia, in some areas of Latin America and of South America, will get health care and the numerous human beings, who will have safe their life with better perspectives for Tomorrow, will be numerous.

This is what happened, which happens today and will happen for our commitment and for the irreplaceable help of Rotary Foundation.

To be Rotarian means to be able to boast of being a true sincere active supporter of the Foundation.

We all have not a one-time opportunity, an opportunity among others, but a constant attention to the world, through the careful eye of Rotary Foundation.

GOVERNOR'S LETTER

From that first project of only 500USD (which now seems few but they were not so few a century ago) to the current projects (those which we support in many ways)

which, in the world, are based on investments for hundreds of millions of dollars, are numerous and they all are very important; projects which are implemented in seven areas of focus:

Building of Peace and prevention of conflicts; diseases prevention and treatment; water and sanitation; Maternal and child care; basic education and literacy, economic and community development, the environment.

Rotary, through Rotary Foundation, as I remembered in the video of Hymns for this Rotarian year, doesn't do charity, it supplies food stuffs or machineries.

Rotary, thanks to each of us, our professionals in the world, develops projects; it helps human being to raise awareness of their dignity, building with them a better future, with their initiatives, encouraging opportunities for a recovery that, even before economic, must be human and social.

Dear friends, this year's motto seems to coincide with the personification of the ideal and the mission of Rotary Foundation: "Rotary opens opportunities" Without any doubt, it is our intellect that designs and the hand that acts.

Together we can, I am certain of this, give body and soul to the truest gift we can offer to the world: the solidarity of friendship.

A warm greeting and good activity for the Foundation to all.





HOLGER KNAACK

Novembre 2020

Sappiamo tutti che il Rotary ha lo straordinario potere di trasformare noi stessi e le nostre comunità. Tuttavia, se in tutte le comunità rimangono escluse alcune persone, vuol dire che non ci siamo impegnati abbastanza per raggiungerle.

Il Consiglio centrale del RI ha deciso di passare all'azione per fare in modo che il Rotary accolga una maggiore diversità. Abbiamo istituito una task force per promuovere diversità, equità e inclusione in modo da aiutare i club ad attrarre nuovi soci, a prescindere da fattori quali genere, razza, religione, età o altro. Questo ci aiuterà a velocizzare l'applicazione dei cambiamenti che tutti noi desideriamo. La scelta di Jennifer E. Jones come Presidente del Rotary 2022-2023 (prima donna a guidare la nostra organizzazione) è un altro passo avanti in questa direzione.

A livello base, i club favoriscono l'inclusione e la diversità. Un punto di vista in merito ci viene offerto da Alia Ali, che fa parte del Consiglio centrale dell'Organizzazione multidistrettuale d'informazione Big West Rotaract, alumna dei Rotary Youth Leadership Awards e past presidente del Rotaract Club di Surrey-Newton, British Columbia.

Ricordo ancora il senso di sollievo che ho provato quando ho partecipato al RYLA quattro anni fa. Avevo trovato persone 'della mia tribù', che tenevano alle stesse cose a cui tenevo io. In tutto il mondo, il cuore del Rotary batte con la stessa passione. Là dove altri si bloccano di fronte alle dimensioni e alla portata di un problema, noi ci mettiamo al servizio delle nostre comunità e passiamo all'azione.

Dobbiamo tenere vivo questo spirito, specialmente quando la conversazione si fa difficile. Razzismo, pregiudizio e discriminazione possono assumere varie forme, ma esistono in ogni Paese, in ogni città e in ogni persona. Come possiamo estirparli?

In qualità di consulente per la diversità, equità e inclusione, aiuto le organizzazioni a creare una cultura che attragga e dia forza a tutti con il potere dell'empatia. Quando proviamo per gli altri i medesimi sentimenti che proviamo per noi stessi, non c'è spazio per il pregiudizio nel nostro cuore. Quando in ogni bambino rivedi te stesso da piccolo e quando ogni uomo o donna ti ricorda tua madre o tuo fratello, inizi a vedere il mondo con occhi diversi.

Possiamo applicare la Prova delle quattro domande sotto una prospettiva ispirata dall'empatia. Promuoviamo buona volontà e migliori rapporti di amicizia con tutte le persone nella nostra area, donne comprese? Ciò che facciamo è vantaggioso per persone di tutte le età? Chi prende le decisioni che non spetta a te prendere?

Quando una Convention del Rotary si è tenuta durante il Ramadan, sono stata messa di fronte a una scelta straziante tra il Rotary e la mia religione. Mi sono chiesta: quando ci chiediamo se le nostre azioni saranno vantaggiose per tutti gli interessati, non sono inclusa anch'io in quanto musulmana? La Convention si sarebbe svolta durante la Pasqua? Soltanto se ci poniamo domande difficili potremo metterci all'opera per creare un Rotary più inclusivo e diversificato.

Siamo già connessi con moltissime persone in tutto il mondo. Immaginate quante possibilità si aprirebbero davanti a noi se facessimo partecipare ancora più gente. Questo è il futuro che voglio vedere per il Rotary: un futuro dove la nostra azione sia inar-

stabile, la nostra gentilezza sia perpetua e i cambiamenti che desideriamo vedere siano intenzionali.

Il Rotary possiede un cuore enorme. Se apriremo ancor di più le nostre porte, potremo trovare molte persone interessanti, nuove voci e nuovi punti di vista. Numerosi club presentano già stili, culture e opportunità differenti; chiunque non si senta

ben accolto in un particolare club potrà rivelarsi un ottimo candidato per i nuovi club creati sulla base di modelli differenti. È importante assicurarci che ogni nuovo Rotariano risulti adatto al proprio club. Il Rotary crea opportunità attraverso la diversità.

Holger Knaack



ALIA ALI

EMPATHY; HOW TO CONNECT

"Your task is not to seek for love, but merely to seek and find all the barriers within yourself that you have built against it."

-Rumi



HOLGER KNAACK

November 2020

We all know Rotary's tremendous power to transform our communities and ourselves. However, in every community, people have been left out, and we have not made a strong enough effort to reach them.

The RI Board of Directors is taking action to make Rotary more welcoming and diverse. We formed a task force to promote diversity, equity, and inclusion to help clubs attract new members regardless of gender, race, religion, age, or other factors. This will help us speed up the change we all want and need. The selection of Jennifer E. Jones as Rotary president for 2022-23 — the first woman to lead our organization — is another step in this direction.

At the grassroots level, clubs drive inclusion and diversity. Alia Ali — who serves on the board of directors at the Big West Rotaract Multidistrict Information Organization and is a Rotary Youth Leadership Awards alumna and past president of the Rotaract Club of Surrey-Newton, British Columbia — offers her perspective.

I still remember the relief I felt as a RYLA

participant four years ago. I had finally found my people: people who cared as much as I did. All over the world, Rotary has the same heart. We serve our communities and take action where others feel paralyzed by the size and scope of a problem.

Let's continue that spirit, especially when the conversation is difficult. Racism, prejudice, and discrimination take on different forms but exist in every country, in every city, and in every person. How do we root it out?

As a diversity, equity, and inclusion consultant, I help organizations create a culture that empowers and attracts everyone using the power of empathy. When we feel with others as if they were ourselves, we cannot hold prejudice in our hearts. When every child reminds you of your own child, when every woman or man reminds you of your mother or brother, you start seeing the world differently.

We can apply The Four-Way Test through the lens of empathy. Are we building goodwill and friendship with everyone in our area, including women? Are things fair and beneficial to people of all ages? Who has to make choices that you don't have to make?

I made a heartbreaking choice between Rotary and my religion when a Rotary convention was held during Ramadan. I wondered: When we ask if this is fair and beneficial to all concerned, did that not include me as a Muslim? Would the convention ever be held over Easter? Only by asking difficult questions can we begin the work of creating a more inclusive and diverse Rotary.

We already connect so many people across the world. Imagine the possibilities when we bring even more people along for the ride. That's the future of Rotary I want to see: one where we are unstoppable in our service, relentless in our kindness, and intentional in the change we want to see.

Rotary has a big enough heart. If we open our door wider, we might find a lot of interesting people with new voices and

MESSAGES FROM THE PRESIDENT

new perspectives. We already have a variety of clubs offering different styles, cultures, and opportunities — and those who do not feel welcome in any particular club might be great candidates for new clubs created on different models. It's important

that we make sure every new Rotary member is a good fit for their club. *Rotary Opens Opportunities* through diversity.

Holger Knaack



CONCERTO D'ORGANO A MONREALE PER CELEBRARE IL WORLD POLIO DAY

Il 24 ottobre, World Polio Day, giornata celebrata contemporaneamente in tutto il mondo, l'evento distrettuale, organizzato da Mino Morisco, si è svolto a Monreale, nel famoso Duomo, con un concerto d'organo del Maestro rotariano Diego Cannizzaro, alla presenza del DG Alfio Di Costa e di un numero naturalmente limitato di rotariani ed amici, debitamente a distanza e muniti di mascherine. Tanti gli spettatori in streaming, tra i quali molti PDG italiani. Il concerto è stato replicato domenica pomeriggio su www.feelrouge.tv.

Eventi dei club

Altri eventi sono stati realizzati dai club, tra gli altri; Agrigento, Bagheria, Bivona, Caltanissetta insieme all'E-Club Colonne d'Ercole; Milazzo, Partanna insieme agli altri club dell'Area Drepanum, Paternò Alto Simeto, Catania Est, Misterbianco, Sciacca, S. Filippo del Mela.

Relatori

Tra i relatori: Daniela Vernaccini, delegata distrettuale Polio Plus; Ottavo Rago, delegato distrettuale Raccolta Fondi; Claudio Costantino; Loris Paoletti (che ha trasmesso ancora una volta la sua testimonianza); Ambra Gagliardo, il DRFC Giovanni Vaccaro ed altri.

Tante opportunità

Tante "opportunità" per sensibilizzare rotariani e non sulla campagna POLIO PLUS e sulle novità anche in relazione al COVID 19. Ed invero, l'organizzazione che ha permesso al Rotary di debellare la poliomielite nel mondo (rimangono ormai pochi casi in Afganistan e Pakistan), sarà utilizzata per la vaccinazione contro il COVID 19. Il Distretto potrà ottenere nuovi fondi, come l'anno scorso, correlati alla pandemia ed al ROTARY ITALIA.

MY 2110 Virtual Run



Dal 24 ottobre al 6 novembre, come concordato dai DG italiani, si è messa in moto la solidarietà, facendo battere il cuore per eradicare la polio. *"Che tu decida di correre o di camminare, ogni chilometro percorso - ogni tuo battito - sarà convertito in un contributo a sostegno di END POLIO NOW"* (www.rotarianvirtualrun.it - #VRUNEndPolio per collegarsi).



DISTRETTO



END POLIO NOW



Rotary District 2110   Rotary Opens Opportunities

MY 2110

VIRTUAL RUN END POLIO

Dal 24 ottobre al 6 novembre
metti in moto la solidarietà e fai battere
il tuo cuore per eradicare la polio.
*Che tu decida di correre o di camminare, ogni chilometro percorso - ogni tuo
battito - sarà convertito in un contributo a sostegno di END POLIO NOW.*

www.rotarianvirtualrun.it - #VRunEndPolio

  **24**
OTT. **06**
NOV



POLIO DAY: EVENTI DEI CLUB



Caltanissetta, Eclub colonne d'Ercole. "Eradicare la polio al tempo del Covid-19: vaccino e professioni sanitarie" è il tema dell'incontro – in modalità ZOOM – che ha visto partecipare i soci dei Rotary club Caltanissetta e E-club colonne d'Ercole per celebrare il World Polio Day. I lavori sono stati

introdotti dai presidenti Marcella Milia e Stefano Sanzo. Sono intervenuti Mario Bilardo, presidente dell'ordine dei farmacisti di Palermo, i PDG Valerio Cimino e Giovanni Vaccaro e il prof. Claudio Costantino che ha svolto la relazione principale.



Paternò-Alto Simeto, Catania Est e Misterbianco. I Rotary club hanno organizzato una raccolta fondi abbinata allo spettacolo teatrale con la compagnia di Eduardo Saitta che ha messo in scena la

commedia "Segreti di famiglia. Lo spettacolo aveva due finalità: far conoscere il programma Polio Plus e avvicinare i catanesi al teatro.

Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ha promosso una iniziativa denominata "Un caffè contro la polio" volta a sensibilizzare la comunità sul problema della eradicazione della polio nel mondo con la contestuale raccolta di fondi per sostenere il progetto in fase di conclusione.

Sono state a tal fine distribuite nei principali bar di Bagheria apposite locandine illustrative con cui si è rivolto ai cittadini l'invito "Prendi un caffè e dona un vaccino" e quindi a mettere nel salvadanaio dedicato l'importo di un caffè.

L'iniziativa è stata accompagnata dalla distribuzione di un pieghevole contenente le attività della Rotary Foundation con particolare riferimento alla campagna di eradicazione della polio.

Nelle classi delle scuole superiori del territorio sono stati affissi manifesti sul tema.





Bivona. Il Rotary club “Bivona - Montagna delle Rose - Magazzolo” ha ricordato la giornata presentandosi in 4 piazze di Bivona, Santo Stefano Quisquina, Alessandria della Rocca e Cianciana per sensibilizzare alla raccolta di fondi attraverso

produttori locali di vino e miele le cui confezioni sono state personalizzate con il logo del Rotary e la denominazione del Club. Tutte le bottiglie e i barattoli di miele sono andati esauriti con grande soddisfazione.



San Filippo del Mela. I soci del Rotary club San Filippo del Mela si sono riuniti all'aperto, assieme al sindaco Gianni Pino e dal vicesindaco Antonella Di Maio, ed hanno effettuato una raccolta fondi per il Progetto End Polio Now attraverso la distribuzione di bottigliette per la raccolta “Centesimi

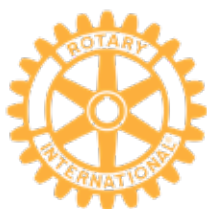
per la Polio” destinate dal club ai soci ed alla cittadinanza. In quest’occasione sono stati conferiti, in uno dei centri di raccolta appositamente installati dal comune, gli oli esausti fino ad oggi accumulati dai nostri soci e dai rappresentanti dell’amministrazione.



Agrigento. Il Rotaract club Agrigento, presieduto da Giuseppe Seminerio, come lo scorso anno, nonostante le limitazioni imposte dalla emergenza sanitaria attuale, si impegna per una raccolta fondi da destinare all'acquisto di vaccini per i paesi in cui ancora si registrano casi di Poliomielite. A

tal scopo, i giovani rotaractiani hanno preparato e confezionato, in proprio, dei vasetti di marmellata biologica ai mandarini, messi in vendita al costo di € 2,50 ciascuno. Il ricavato sarà interamente devoluto all'acquisto di vaccini.

Milazzo. Il Rotary club Milazzo ha illustrato la campagna di raccolta somme a favore del fondo end polio plus per il progetto End Polio Now. L'iniziativa è stata realizzata attraverso la produzione di materiale divulgativo e la collocazione di salvadanaï tematici in locali commerciali che hanno così pubblicizzato e concorso alla riuscita della raccolta fondi che proseguirà sino al 6 gennaio prossimo. Il club ha anche versato nelle casse del fondo Polio Plus il corrispettivo di € 20 a socio.



DI COSTA FIRMA ACCORDO CON EDY BANDIERA ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA E PESCA



Un protocollo d'intesa è stato firmato dal governatore del Distretto 2110, Sicilia e Malta, Alfio Di Costa, con l'assessore regionale all'agricoltura, allo sviluppo rurale ed alla pesca mediterranea Edgardo (Edy) Bandiera. Il documento concerne un'attività di collaborazione per la divulgazione, informazione e formazione, per la promozione dei prodotti agricoli e zootecnici.

In generale il Rotary si rende disponibile per promuovere il made in Sicily e l'eccellenza siciliana, per creare sviluppo e guardare al futuro della nostra Sicilia.

L'accordo prende lo spunto dalla comunicazione della commissione europea per una strategia dal produttore al consumatore "From farm to Fork" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

Il Distretto condurrà nelle scuole campagne informative, divulgative e formative su temi e problematiche di forte impatto etico, economico e sociale: promozione di prodotti agricoli, vitivinicoli, olivicoli, caseari, agrumi, promozione del consumo a km zero, produzione bovina-ovina-ittica. Questa attività andrà svolta gratuitamente dalle commissioni distrettuali, coordinate dai rispettivi referenti, e dai professionisti del Rotary che mettono a disposizione le loro competenze.

Il protocollo con l'assessore all'agricoltura si aggiunge a quelli stipulati in precedenza dal Distretto 2110 con Roberto Lagalla, assessore regionale

all'istruzione e alla formazione professionale, e Salvatore (Toto) Cordaro, assessore regionale al territorio e ambiente, e con altri istituti di alto profilo scientifico.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA: INIZIATIVE ROTARY PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI



Domenica 4 ottobre ha avuto luogo in modalità telematica il convegno dal titolo "Il Distretto 2110 del Rotary per la sostenibilità". Il convegno proposto rientra tra le numerose attività incluse nel "Festival dello Sviluppo Sostenibile" giunto alla sua quarta edizione e tenutosi dal 22 settembre all'8 ottobre 2020.

Il Festival, organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), rete di organizzazioni della società civile italiana sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale insieme ai suoi oltre 270 aderenti e con il supporto dei numerosi partner, rappresenta la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 dell'Onu e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Festival è stato riconosciuto da UN SDG action campaign come un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale. Le centinaia di iniziative in calendario hanno presentato una gran varietà di format, per consentire a tutti di partecipare agli eventi più adatti ai propri interessi e bisogni. Esperti, policymaker, imprese,



professori, studenti, bambini, cittadini: il Festival è stato rivolto a tutti.

Azioni in corso

Il Distretto 2110, grazie all'intuizione e all'iniziativa di Daniela Vernaccini, ha partecipato al Festival organizzando questo focus per far conoscere le numerose azioni in corso in Sicilia e a Malta in materia di sostenibilità.

Ha aperto i lavori il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, **Alfio Di Costa**, che, in una puntuale introduzione al tema, ha evidenziato la



grande attenzione del Distretto al tema dell'ambiente e della Sostenibilità tradottasi, in quest'anno rotariano, nella formazione di numerosissime commissioni che stanno già operando sui diversi temi ambientali, dai rifiuti alle acque, dall'energia, allo sviluppo sostenibile.

Conoscere e agire

E proprio sullo sviluppo sostenibile e cittadinanza globale si è incentrato il tema della seconda relatrice, **Daniela Vernaccini**, presidente della commissione per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile e straordinaria promotrice del convegno, avendone curato l'iscrizione al festival nonché il programma degli interventi.

La presidente ha trattato il tema "conoscere e agire" sottolineando l'importanza della conoscenza delle grandi questioni ambientali per potere orientare le azioni più sostenibili, evidenziando altresì quanto il Rotary abbia già fatto ma possa ancora conseguire in questa direzione, ad esempio attraverso i programmi di formazione ambientale nelle scuole.

Spreco alimentare e impatto ambientale

Proprio l'aspetto della conoscenza e informazione è stato approfondito nel successivo intervento di **Giuseppe Mancini**, presidente della Commissione Energie rinnovabili del Distretto 2110, che ha trattato il tema "Spreco alimentare e impatto ambientale: la proposta del Rotary per una educazione alimentare sostenibile", fornendo un quadro quantitativo dello spreco in Italia e individuando la necessità di un'azione continua di formazione nelle scuole da parte dei rotariani per combattere lo spreco alimentare, favorire una spesa sostenibile attraverso una dieta corretta atta a salvaguardare la salute e proteggere dall'obesità soprattutto i più giovani.

Lotta alla plastica

E' seguito un intervento a quattro mani su uno dei temi ambientali più dibattuti del momento, ovvero la lotta alla plastica in mare. Nello specifico sono intervenuti il PdG **Maurizio Triscari** dell'E-Club Distretto 2110 - Club socio di End Plastic Soup con una introduzione al tema e il commo-

doro **Sergio Santi**, Coordinatore internazionale dell'Operation Plastic Free Waters della IYFR, con un intervento dal titolo "Mondo blu: l'azione rotariana per la lotta alla plastica in mare" dove sono state illustrate e confrontate diverse tecnologie per contrastare la dispersione delle plastiche nei fiumi e in mare ma soprattutto la sempre più importante azione internazionale coordinata che il Rotary, tramite l'IYFR, sta portando avanti in numerose aree del mondo.

Ambiente e salute

Il tema dell'ambiente è stato quindi legato a quello della salute grazie all'intervento del presidente della commissione per la Protezione e la tutela ambientale del Distretto 2110, **Gaetano Valastro**, che nell'intervento "Ambiente e Salute: la proposta del Rotary per un comportamento più sostenibile" ha individuato alcuni dei casi più eclatanti tra impatto ambientale ed effetti sulla salute con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico. L'intervento è stato poi completato da un approfondimento tenuto da **Maurizio D'Angelo**, componente della stessa commissione, che ha illustrato numerosi campi che richiedono importanti interventi per limitare gli effetti sull'ambiente e quindi sulla salute.

Sinergia di azioni

L'intervento dell'on. **Salvatore Cordaro**, assessore regionale al Territorio e Ambiente, rotariano, ha concluso il programma degli interventi programmati. L'assessore Cordaro ha confermato la piena condivisione degli obiettivi espressi dal Distretto in materia di tutela dell'ambiente e sostenibilità evidenziando le ampie possibilità di sinergia con le numerose azioni avviate dalla Regione sul territorio che certamente potranno garantire un supporto reciproco nelle iniziative ed in par-



ticolare in quelle che concernono la formazione della cultura ambientale nelle scuole e tra la cittadinanza più attiva.

Impegno del Distretto

Ha concluso la giornata il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, **Alfio Di Costa**, che complimentandosi con tutti i relatori e con l'organizzatrice per la qualità degli interventi in programma e plaudendo la numerosità dei rotariani partecipanti, chiaro indice della sensibilità agli argomenti trattati, ha confermato la grande determinazione nel perseguire, con il contributo della grande esperienza e della capacità di rete dei rotariani, tutti gli obiettivi del Distretto in materia di sviluppo sostenibile per la regione.

STILI DI VITA RESPONSABILI E RISPETTO AMBIENTALE: OCCORRE UN'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Che cosa hanno in comune Papa Francesco e Bill Gates? E cosa unisce Ursula Von Der Leyen e Piero Angela? E ancora...cosa lega Luca Parmitano a Greta Thunberg?

Potrebbero sembrare domande provocatorie, ma non lo sono. Sono espressione della grande alleanza che sta nascendo fra tecnologia, società civile, imprese, religioni, politica e giovani per dare una risposta comune alla crisi climatica che minaccia il pianeta. Come un mantra, i messaggi dei leader, dei personaggi politici, degli studiosi, dei giovani invadono quotidianamente i nostri pensieri, la nostra mente, illustrando, gli scenari e i cambiamenti che si prospettano per la società: quale sarà l'energia del futuro? Come viaggeremo senza inquinare? Quali i prossimi traguardi della scienza e della tecnologia? E quale lo stato di salute delle nostre foreste, dei nostri mari, del nostro pianeta?

Quanti pianeti?

Un modo diretto ed evocativo per comprendere l'insostenibilità del modello di vita occidentale in un mondo di risorse limitate è quello di calcolare quanti pianeti Terra occorrerebbero se tutti i circa otto miliardi di esseri umani del pianeta avessero lo stesso stile di vita dei paesi più avanzati. Ovviamente, per garantire a tutti il tenore di vita attuale, le stime variano a seconda del paese di riferimento: i paesi europei con un consumo medio di risorse presenti su tre pianeti, sono decisamente meno "impattanti" degli Stati Uniti, ai quali invece occorrono le risorse presenti su cinque pianeti. E paradossalmente un terzo del cibo globale prodotto per l'uomo viene gettato via ogni anno (Fao). Secondo le stime del Global Nutrition Report 2020 oggi quasi 690 milioni di persone sono affamate e rischiano di diventare 840 milioni entro il 2030.



Solo parole?

“Sostenibilità” e “sviluppo sostenibile” fanno ormai parte del nostro lessico quotidiano ed è con le parole che l’essere umano costruisce la propria capacità di pensiero perché l’essere umano è fatto di parole e segni, oltre che di carne e ossa. Alcune volte, però, non riflettiamo abbastanza sulle parole che usiamo e alcune altre le nostre azioni non concordano con il nostro pensiero. Che cosa è, quindi, lo sviluppo sostenibile? È quel processo che ci permette di migliorare le nostre condizioni di vita senza distruggere o danneggiare le risorse per chi verrà dopo di noi. Proprio per questo, sostenibilità significa responsabilità verso le nuove generazioni ma il modello economico che abbiamo adottato fino a questo momento, la strada che abbiamo intrapreso, si allontana sempre più dal concetto di sostenibilità.

Non esiste un piano B

Dire che non esiste un piano B e un pianeta di riserva, ci inchioda alle nostre responsabilità perché stiamo compromettendo in modo definitivo il nostro futuro e quello delle prossime generazioni. Non è necessario compiere rinunce per dare il proprio contributo: l’approccio culturale e la prevenzione possono fare la differenza. Il bisogno di raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale è un argomento sempre più rilevante a livello globale, e di conseguenza aumenta la necessità di includere questi insegnamenti nei programmi educativi delle nuove generazioni e il Rotary non è rimasto insensibile di fronte ad un problema così diffuso e con importanti risvolti etici, economici e sociali.

Educazione

L’educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell’Agenda 2030: “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Cultura

Per creare un mondo più sostenibile, gli individui devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l’integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni. L’educazione è, pertanto, cruciale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile, ed è per questo che il Distretto Rotary 2110 intende dare il proprio contributo alla promozione della cultura allo sviluppo sostenibile.

Sistema economico in discussione

Mettere in discussione il sistema economico in cui viviamo e modificare alcuni comportamenti è sicuramente una strada difficile, che alcune volte sembra quasi impossibile percorrere, anche se avere un comportamento più sostenibile, vicino all’ambiente, capace di ridurre i consumi e contribuire alla battaglia contro il cambiamento climatico è oggi uno degli impegni etici che ciascuno di noi dovrebbe assumere nei confronti delle generazioni future. Il progetto distrettuale “Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile: conoscere e agire”, rivolto agli alunni delle prime classi degli istituti superiori, ha come obiettivo promuovere e divulgare iniziative d’informazione, formazione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile, di una conoscenza diffusa del tema volta a innescare comportamenti sociali più responsabili e sostenibili.

Salvare il Pianeta

“Vorrei fare qualcosa per salvare il Pianeta”, per molti è più facile a dirsi che a farsi. Ma non per i rotariani. Ci stiamo muovendo e attivando per dare il nostro contributo per un futuro positivo del nostro pianeta: lotta agli sprechi alimentari, alla povertà, nuove energie, idee eco sostenibili...



ma soprattutto azioni! Fare informazione sui problemi del nostro mondo e sull'agenda 2030 è una buona base di partenza; perché per agire, bisogna prima conoscere.

Festival dello Sviluppo sostenibile

I rotariani del Distretto 2110 hanno avuto l'opportunità di comunicare in campo nazionale l'impegno profuso nelle molteplici iniziative e attività d'informazione, sensibilizzazione e formazione a sostegno della sostenibilità.

Quest'anno il nostro Distretto, unico Distretto Rotary, è stato tra gli organizzatori di eventi nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile 2020 con un convegno online dal titolo "Il Distretto 2110 del Rotary per la sostenibilità" che si è svolto domenica 04 ottobre 2020 dalle 17:00 alle 19:00 in videoconferenza su piattaforma zoom.

Iniziativa innovativa

Alla sua quarta edizione, il Festival dello Sviluppo Sostenibile è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Il Festival è stato riconosciuto da UN SDG action campaign come un'ini-

ziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale.

Quest'anno, in occasione del quinto anno dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e della ricorrenza del 75esimo anniversario delle Nazioni unite, i confini geografici del Festival si sono allargati: grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci), l'edizione 2020 ha coinvolto anche le sedi diplomatiche italiane e gli istituti di cultura all'estero, per diffondere i messaggi della manifestazione a livello globale e coinvolgere enti pubblici e privati italiani che operano in tutto il mondo, mostrando l'impegno dell'Italia per il raggiungimento degli SDGs e le tante buone pratiche disponibili.

Coinvolgimento globale

Nonostante lo spostamento del Festival in autunno a causa dell'emergenza sanitaria e le nuove modalità della manifestazione organizzata in forma "ibrida" (in presenza e online) nel rispetto delle regole di distanziamento, il Festival si è confermato anche quest'anno come la più grande iniziativa per diffondere la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030: dal mondo imprenditoriale a quello accademico, dalle scuole di ogni ordine e grado agli operatori dell'informazione, dalle università alle organizzazioni della società civile, alle istituzioni culturali. Una mobi-



litazione riconosciuta dall'Onu come un unicum a livello internazionale.

Nel complesso, gli eventi principali del Festival trasmessi in diretta streaming hanno raggiunto 24,8 milioni di persone e le visualizzazioni sono state 1,6 milioni. Con 812 eventi organizzati in tutta Italia, online e all'estero, tra cui quello del Distretto 2110, il Festival si è confermato la più grande manifestazione di sensibilizzazione e dif-

fusione della cultura della sostenibilità e ha coinvolto e sensibilizzato anche quest'anno decine di milioni di persone, soprattutto giovani.

Il cambiamento climatico non aspetta più l'uomo, lo travolge. Possiamo fermarlo? Sì, ma solo se lottiamo tutti insieme. E il Rotary c'è.

Daniela Vernaccini



MANCINI: “CONOSCENZA E INFORMAZIONE NELLE SCUOLE PER COMBATTERE LO SPRECO E SALVAGUARDARE LA SALUTE”



Proprio l'aspetto della conoscenza e informazione, con una particolare attenzione alle scuole, è stato approfondito da Giuseppe Mancini, presidente della Commissione Energie rinnovabili del Distretto 2110, che ha trattato il tema “Spredo alimentare e impatto ambientale: la proposta del Rotary per una educazione alimentare sostenibile”, fornendo un quadro quantitativo dello spreco in Italia e individuando la necessità di un'azione continua di formazione nelle scuole da parte dei rotariani per combattere lo spreco alimentare, favorire una spesa sostenibile nonché una corretta dieta atta a salvaguardare la salute e proteggere dall'obesità soprattutto i più giovani.

Il relatore ha presentato i risultati del progetto “Reduce” sullo spreco alimentare, coordinato dall'università di Bologna in partenariato con altri atenei ed in particolare con il Politecnico di Milano (sotto la direzione del prof. Grosso che ha fornito alcuni risultati).

Consumo consapevole

L'attività di ricerca, che ha anche coinvolto il CONAI e il CIC (Consorzio Italiano Compostatori), ha evidenziato come, anche in contesti dove la

raccolta differenziata ha raggiunto risultati importanti (circa il 65%), il rifiuto urbano che residua dalla stessa (indifferenziato) contiene ancora una ingente quantità di scarto alimentare (circa il 15-20% che andrebbe invece conferito interamente nell'umido) e che di questo, circa 1/3 è costituito da rifiuto che si poteva ancora consumare (rifiuto evitabile). Anche nella frazione umida, raccolta in maniera differenziata, dove lo scarto alimentare raggiunge circa l'80%-85%, c'è una importante frazione – circa 1/4 - di rifiuto evitabile, ovvero quello che si sarebbe potuto ancora consumare. Il dato integrato indica quindi che ogni cittadino produce in media circa 100 kg all'anno di scarto alimentare e ben 30 kg potrebbero essere evitati con una più attenta gestione alla spesa e al consumo consapevole. Non solo questo spreco incide sull'economia delle famiglie ma anche sull'ambiente.

Impatto sul clima

In particolare, sono stati presentati risultati dell'analisi del ciclo di vita dei prodotti alimentari che hanno evidenziato gli importanti impatti sul clima, sul consumo di suolo agrario e di acqua di irrigazione per coltivare prodotti che non



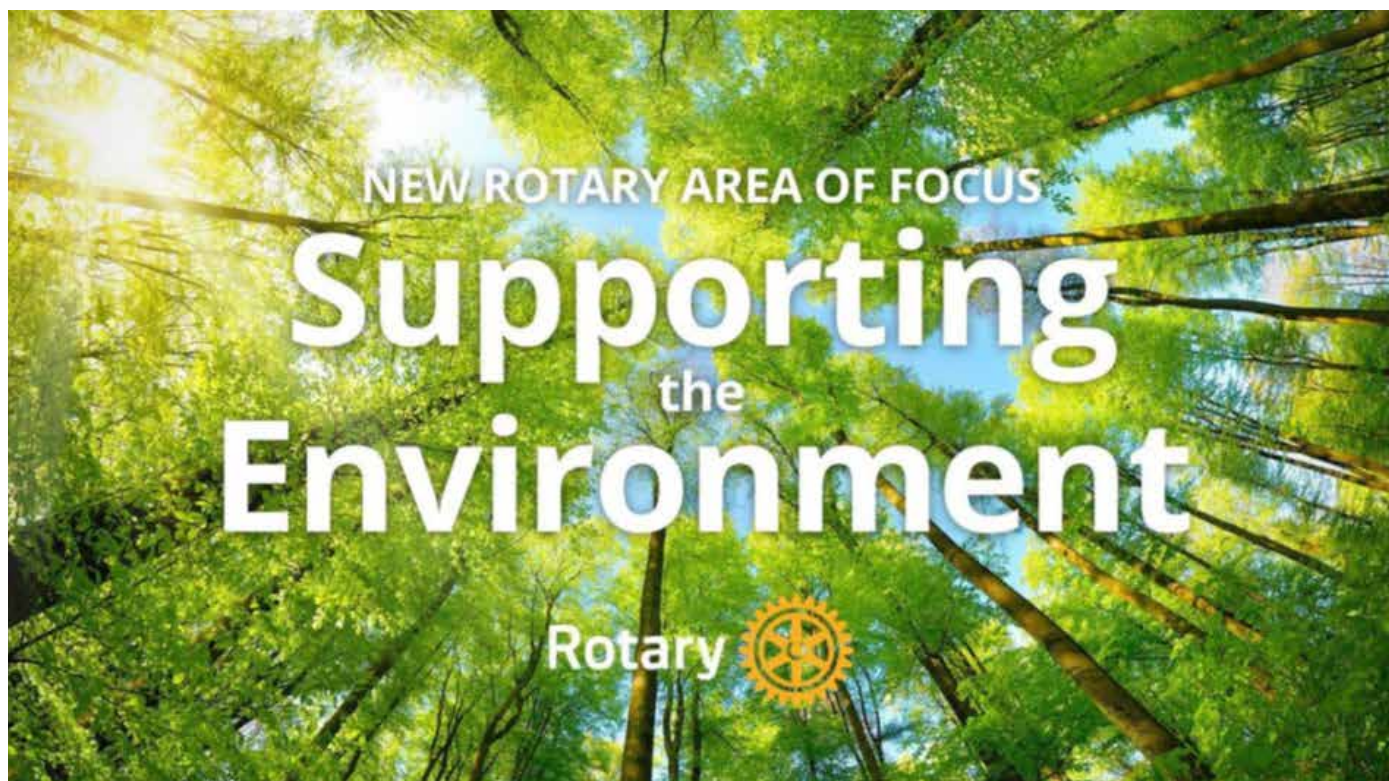
verranno consumati ma gettati in pattumiera. In ultimo il relatore ha posto l'attenzione su un ulteriore spreco ben più occulto ma più ancora più impattante, ovvero quello dell'eccesso di cibo che ha gravi effetti soprattutto sull'obesità infantile evidenziando la necessità che il Rotary prosegua

nella sua importante azione di educazione ad un consumo sostenibile, ad una dieta equilibrata e al conseguente contenimento dello spreco alimentare

Giuseppe Mancini



PLASTIC FREE WATERS: AZIONE CONCRETA PER LIBERARE LE ACQUE DALLA PLASTICA



Sergio Santi, coordinatore internazionale per l'operazione Plastic Free Waters dell'YFR, ha illustrato con l'ausilio di significative slides, come si sta sviluppando l'azione rotariana per la lotta alla plastica in mare. La flotta dell'YFR è presente nelle tre aree mondiali, Americhe, Africa ed Asia.

L'operazione Plastic Free Waters è stata promossa dalle migliaia di rotariani soci della Fellowship internazionale dello Yachting che, appassionati della navigazione su laghi, fiumi e mari di tutto il pianeta, sono molto preoccupati per le condizioni delle acque sulle quali svolgono la loro attività. Il mare che attualmente solcano e vedono, pieno di rifiuti di ogni genere ed in particolare di residui di plastica, è molto diverso da quello che vorrebbero vedere: trasparente, colorato. In superficie notano reti abbandonate, mentre sott'acqua galleggiano buste di plastica e una quantità incredibile di minuscoli particelle che inquinano e riducono la visibilità e la vivibilità.

Plastic Free Waters è un'operazione internazionale complessa che vede in azione le flotte delle 3 Aree YFR sotto 'egida del commodoro internazionale. Ogni area ha la sua organizzazione ma il piano strategico è unico, come è unico il coordinamento di tutta l'operazione.

Consapevolezza e soluzioni

Dozzine di Distretti in tutto il mondo, insieme a YFR, stanno operando per accrescere la consapevolezza del problema e per proporre soluzioni che possano essere adottate dal Rotary International, dai distretti, dai club e da singoli rotariani, per contribuire a risolvere questa emergenza mondiale. In che modo? Creando consapevolezza: del pericolo e dei danni irreversibili all'ambiente che l'improprio uso e la non corretta gestione dei rifiuti di plastica hanno già causato; della catastrofe che produrranno in un futuro prossimo, qualora non si volessero cambiare abitudini e costumi; contribuendo a ridurre in maniera significativa la quantità di plastica che viene usata nei canali, fiumi e mari; individuando sistemi di recupero affidabili, sostenibili e procedure-regole adatte per raccogliere, trattare e riciclare la plastica che viene recuperata dalle acque.

Nel 2019 ad Amburgo, grazie al RID Francesco Arezzo, insieme al commodoro internazionale dell'YFR, ai rappresentanti di tutto il mondo del Rotary International e dell'YFR, abbiamo parlato di questo con il Presidente RI 2019-20 Mark Maloney, ed abbiamo esposto il progetto "One River per Nation per Year".



Ambiente: area focus

Ci piace pensare che le recenti decisioni del board internazionale che ha indicato l'Ambiente come nuova area focus della Fondazione Rotary, derivino anche dal nostro piccolo contributo e che la nostra azione per il Pianeta sia in prima linea.

Cosa possiamo fare in Italia?

Ogni giorno vengono usate quasi 40 milioni

di mascherine di plastica non biodegradabili. Si stima che il 40% finiscano in mare. La proposta dell'YFR ha diversi aspetti: Ridurre (si può perché sono fatte di fibre naturali e biodegradabili), Ri-usare (si possono lavare, stirare e riutilizzare), Riciclare (il filtro usato tutto il giorno va gettato correttamente tra i rifiuti, a casa).



Tentativi velleitari

Si sono fatti diversi tentativi nel mondo per recuperare l'enorme quantità di plastica che ormai è diffusa nei mari del pianeta: tutti si sono dimostrati velleitari, insufficienti, limitati, costosi. Occorre un coinvolgimento convinto e complessivo. YFR conta 3500 mariners, ma il Rotary conta più di un 1.200.000 professionisti. Insieme possiamo farcela. Se unendo le nostre forze riusciremo a dimostrare al mondo e alle Nazioni Unite che siamo capaci di mettere in sicurezza uno dei fiumi che più contribuiscono ad inquinare i nostri mari e i nostri oceani, credete che rimarremo senza seguito?

Azioni concrete

L'operazione YFR Plastic Free Waters si propone di portare a termine 3 azioni concrete e sostenibili: informare e formare (operando nelle scuole); dare valutazioni tecniche obiettive su sistemi di raccolta sostenibili; indirizzare verso prodotti alternativi.

Concludendo, Sergio Santi ha auspicato che sull'Amerigo Vespucci, dove c'è ancora una sgoia senza bandiera, accanto a quelle di Marevivo, WWF, Unicef, possa sventolare anche lo stendardo dell'YFR con Plastic Free Waters.



PROTEZIONE AMBIENTALE PER LA SALUTE DELL'UOMO



A seguito delle sempre più evidenti emergenze a livello mondiale e della conseguente esigenza di una rimodulazione degli impatti indotti dalle attività antropiche sull'ambiente ove viviamo, sia nei contesti urbani che naturali, alle sei aree di intervento pregresse del Rotary si è aggiunta di recente una settima area: Ambiente e sostenibilità ambientale. Nell'ambito di questa settima "area di intervento", la Commissione di Protezione e Tutela Ambientale propone di organizzare attività incentrate su: formazione e informazione su determinate tematiche ambientali: azione sui giovani nelle scuole tramite incontri e visite in sedi di interesse; azione su un pubblico più vasto tramite conferenze, dibattiti, tavole rotonde, seminari.

Tematiche ambientali

In particolare, le tematiche ambientali di maggiore interesse saranno: le problematiche ambientali e la salute dell'uomo (le aree urbane ed il loro inserimento nel contesto ambientale; la valutazione di alternative possibili nel contesto regionale); i parchi regionali, le oasi e le riserve naturali in Sicilia (valore aggiunto alla attrattività locale; problematiche di gestione e risorse economiche); l'Uomo e lo sfruttamento del territorio nel passato, presente e futuro (agricoltura, miniere,

industria e turismo in una prospettiva moderna di tutela ambientale e territoriale; lo sviluppo sostenibile e l'avanzata della green economy); i ruoli degli enti regionali e locali nella gestione della protezione e tutela ambientale (in piani paesaggistici come strumenti di gestione e tutela del territorio; il confronto tra conservazione statica e gestione dinamica del territorio).

Azioni nelle scuole

Riguardo alla interazione con i giovani la commissione si propone di procedere con le seguenti modalità: azioni nelle scuole tramite giornate di studio e comunicazione; distribuzione di materiale informativo tecnico-scientifico; sperimentazione (*ad es. con apparecchiature scientifiche presso laboratori «convenzionati»*); visite guidate presso centri di studio e/o ricerca, laboratori, siti di particolare interesse. Un progetto che il Rotary ha già realizzato e che intende riproporre alle scuole (*soprattutto secondarie*) riguarda la problematica della qualità dell'aria, quale matrice ambientale più a diretto contatto sull'uomo e che, pertanto, ha maggiori ripercussioni sulla salute.

Gaetano Valastro e Maurizio D'Angelo
Commissione distrettuale per la Protezione
e la tutela ambientale

TELEFONATA DI PADRE MAMMANO: "A ILULA STANNO PER PARTIRE I LAVORI"



Padre Mammano ha ricevuto il primo bonifico dal Distretto 2110. Sono le donazioni che i club hanno effettuato rispondendo all'appello del governatore Alfio Di Costa e di sua moglie Ina. Altre somme sono state già raccolte e verranno inviate a breve. Grazie a questa prima offerta l'animatore della comunità di Ilula ha voluto inviare un messaggio di ringraziamento, aggiornando, contestualmente su come adopererà le somme ricevute.

Questa la telefonata di padre Mammano: *"Vi sono grato anche a nome di tutta la comunità. Anche i bambini ne hanno avuto notizia e siamo veramente contenti. Per noi è uno stimolo ad andare avanti. Quello che state facendo per noi è un aiuto veramente prezioso. Il Signore possa benedire tutti gli sforzi e tutte le iniziative che state facendo. Il Signore benedica tutti quelli che in un modo o in un altro stanno aiutando e stanno cercando di darci una mano per potere realizzare questo".*

La telefonata così prosegue: *"Il materiale già lo stiamo cominciando a raccogliere. Speriamo che massimo tra una o due settimane cominceremo a costruire perché la prossima settimana cominceremo a scavare le fondazioni. Ho già parlato con i muratori, i manovali e quindi il lavoro inizierà prestissimo. Vi ringrazio di cuore. Vi auguro una buona vita, serena vita, nonostante il "corona". Che il Signo-*

re vi possa assistere in modo da non avere problemi con queste situazioni che ci sono in questi giorni. Un grande abbraccio a tutti voi e salutatemmi tutti quelli che incontrerete, a nome mio e a nome di tutta la famiglia. Auguroni a voi. Grazie".

In occasione della visita del governatore al club di Bronte, è stata donata la somma di quattromila euro da destinare al progetto Ilula che servirà a realizzare l'area giochi per bambini diversamente abili che sarà intitolata alla cara Carlotta Reitano recentemente scomparsa.



INIZIATA LA FORMAZIONE DEI PRESIDENTI 2021-22 PRE SIPE DI PRESENZA E VIA ZOOM PER IL COVID



Di presenza in un albergo di Palermo (nel rispetto delle normative anti Covid per il distanziamento e la sicurezza sociale) e via Zoom: così si è sviluppato il PRE SIPE che ha consentito ai presidenti eletti dei club Rotary per l'anno rotariano 2021-22 di conoscersi e prendere i primi contatti con il loro governatore Gaetano De Bernardis. Ben 70 i presidenti che hanno partecipato di presenza, mentre gli altri si sono collegati in videoconferenza. Alessia Di Vita, prefetto distrettuale, ha dato il via introducendo per i saluti Vincenzo Autolitano,

presidente del Rotary Palermo. Il governatore Alfio Di Costa, intervenendo, ha evidenziato che, nel suo anno, il Distretto ha registrato un consistente aumento di nuovi iscritti, oltre cento, la nascita di un nuovo club Rotary e di due club Interact e che sono in corso iniziative per la nascita di altre giovani realtà rotariane. Il governatore nominato Orazio Agrò ha aggiornato sulle iniziative a livello internazionale che rivoluzioneranno nel futuro la struttura organizzativa a livello mondiale con ricadute a livello regionale.



DE BERNARDIS: "NON DIRE MA FARE, AGIRE"



Il governatore eletto Gaetano De Bernardis ha impostato il suo primo intervento dando ai presidenti dell'anno rotariano 2021-22 un chiaro quadro di riferimento, vera e propria base per la loro formazione. "Gestite in modo coinvolgente i vostri club!" E' stato il primo importante input. "E valutate, soppesate il significato di "cambiamento": da solo non è un valore, non dice nulla. Va abbinato ad una indicazione, ad esempio: cambiamento per migliorare! Quali sono i problemi del Rotary oggi? Probabilmente molti hanno smarrito, perso di vista i valori fondamentali: rispetto della persona, diversità, inclusione, contrasto al razzismo".

Ammissioni di qualità

Ed emergono le debolezze. "Troppi club hanno un numero esiguo di soci e non riescono a programmare, incidere sul territorio; c'è un'appartenenza non sentita. Occorre creare attrattività non solo per i soci ma per la comunità. E ricordiamo che essere rotariani è un modo di essere uomini. E' per questo che dobbiamo avere come basi etica e professionalità. E' per questo che dobbiamo fare attenzione alle ammissioni facili per aumentare il numero dei soci: dobbiamo valutare le reputazione di chi viene chiamato a far parte del Rotary".



Leader intelligente

“Il presidente del club deve capire dove portarlo. A livello internazionale chiedono di coniugare qualità e quantità. Riflettiamo: abbiamo perduto nel nostro distretto, negli ultimi anni, quasi mille soci ma siamo aumentati di 20 club. Ma la nascita di uno nuovo, talvolta, è stata il risultato di un litigio interno ad un club. E' questa la strada?”.

Creare visibilità

“Occorre creare visibilità e, quindi rapporti con giornali, televisioni e radio locali, utilizzare i social: ma attenzione, l'obiettivo è si creare visibilità ma assolutamente associata alla buona reputazione in riferimento a quello che facciamo, a come operiamo”.

Giovani e territorio

“Fondamentale è lavorare sui giovani, non solo Rotaract e Interact, ma nelle scuole, sui ragazzi del territorio. Se abbiamo un ospite illustre per un incontro, condividiamolo con la città, chiediamogli di incontrare nel pomeriggio i giovani delle scuole. E ricordiamoci che dobbiamo fare service non beneficenza, utilizzando la nostra professionalità, i nostri contatti per migliorare il territorio in cui operiamo. Ed in tale direzione utilizzate le sinergie, mettetevi insieme per rendere più efficace il vostro progetto, sia quello che autonomamente elaborerete, sia uno dei progetti chiavi in mano che il distretto mette a vostra disposizione”.

Ed ecco l'esortazione finale: “Non dovete dire ma fare, in altre parole, passare all'azione!”

DE BERNARDIS: PIÙ PROGETTUALITÀ PER UOMO E AMBIENTE

Gaetano De Bernardis, in un secondo intervento, ha illustrato i temi operativi che saranno sviluppati durante il suo anno. Uomo e Ambiente, il loro rispetto e la salute individuale e del globo, sono gli obiettivi che i presidenti dovranno tenere costantemente presenti nella loro operatività. In tale direzione ha indicato le aree programmatiche che specificano la tendenza della loro azione.

Per l'ambiente, ad esempio, vengono proposte alcune iniziative: salviamo le api; un convegno sullo sviluppo sostenibile e il progetto Plastic free.

L'educazione alla salute potrà svilupparsi con lo screening mammografico, la prevenzione nefrologica, ma anche attenzionando l'obesità giovanile e le “questioni di cuore”. Grande attenzione, poi, per la dieta mediterranea che dovrà essere divulgata, praticata e valorizzata.

Alfabetizzazione e formazione, attraverso la organizzazione di corsi, vanno sviluppate anche per quanto riguarda quella specifica rotariana.

Per far vedere la presenza concreta sul territorio Gaetano De Bernardis suggerisce, ad esempio, l'abbellimento di una piazza della propria città, ma ha sollecitato i presidenti a trovare altre iniziative locali di grande impatto e visibilità.

Tra i progetti internazionali ancora da supportare è Talassemia Marocco per le sue ricadute pratiche e morali, perché difende la salute e crea amicizia. Ma sono da attenzionare i progetti sui ragazzi migranti non accompagnati, sul microcredito e sul RYLA con l'eventualità di creare anche start-up.

Il libro dell'anno sarà dedicato ai numerosi e poco conosciuti piccoli musei di Sicilia e Malta e sarà curato da Sergio Aguglia con l'ausilio di referenti nei club delle due isole.

Per la Rotary Foundation sono previsti due eventi: a Palermo con un testo teatrale di Luigi Pirandello, ed a Siracusa, al Teatro antico.



ILLUSTRATI GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA FORMAZIONE



Fondamentali per la formazione dei presidenti, le indicazioni di alcuni componenti dello staff di De Bernardis.



Sergio Malizia, che sarà il segretario distrettuale, ha dato una serie di indicazioni generali pratiche che agevoleranno il lavoro dei presidenti: rapporti con il distretto, attraverso le iniziative distrettuali, dal seminario sulla Rotary Foundation alle visite del governatore, all'evitare di organizzare eventi in concomitanza con iniziative distrettuali. Ai presidenti è stato consegnato un volumetto che sarà la loro guida. E' indispensabile collegarsi al Rotary International attraverso My Rotary per le potenzialità che offre.

Antonio Randazzo, istruttore distrettuale, ha preannunciato i prossimi eventi formativi dei presidenti: SIPE, Assemblea di Formazione distrettuale. E indica quale è la mission: creare una società in cui le persone si incontrano per migliorare il mondo. Alla base del DNA rotariano deve esservi un'alta moralità. Occorre saper ascoltare e vedere per avere incidenza e ricaduta sul territorio. L'io deve diventare noi.



Fausto Assennato, tesoriere distrettuale, da una serie di consigli per una buona amministrazione dei club, dai verbali di nomina di presidente e tesoriere, alla gestione del conto corrente bancario, ai rapporti con il fisco, alla stesura del bilancio, alla contabilità del club, ai versamenti al distretto.



A chiusura, Alessia Di Vita, ha indicato i prossimi appuntamenti distrettuali.

Numerosi gli interventi dei presidenti sia per esprimere le sensazioni che le relazioni hanno trasmesso sia per chiedere chiarimenti, che, infine, per richieste e suggerimenti per progetti di inclusione sociale, sulla divulgazione delle riserve naturali, sullo spreco alimentare e con la proposta di realizzare un giardino "ignifugo".

Ancora De Bernardis interviene per gli ultimi suggerimenti: "Ricordatevi che il presidente non è il despota e padrone ma il "primus inter pares", evitate l'autoreferenzialità, progettate bene il vostro anno perché sarete valutati per quello che fate e non per quello che dite".

Al governatore Alfio Di Costa le conclusioni che hanno sottolineato il livello degli interventi a dimostrazione che il Distretto 2110 è molto vivace e che l'alta professionalità dei soci consente un dialettico confronto di alto livello sulle idee. Vi sono, quindi, i presupposti di una continuità nel rinnovamento.



ROTARY FOUNDATION: INIZIATIVE E SEMINARI



Come già illustrato nel precedente numero, Ottavio Rago, delegato alla Raccolta fondi, d'accordo con Rotaract ed Interact, ha lanciato questo progetto già sperimentato nel suo club Palermo Mediterranea, per consentire da un lato di smaltire correttamente bottiglie di plastica, dall'altro di riempirle di centesimi, per una raccolta facile e redditizia. Basterà lasciare la bottiglia con l'etichetta nei nostri uffici, nei nostri esercizi, nei nostri condomini, per far modo che anche non rotariani contribuiscano. Tante bottiglie sono state già consegnate, piene di centesimi. Altre ne aspettiamo.

Sovvenzioni

Le Distrettuali 20/21, tutte finanziate da RF e DG, sono in corso di attuazione da parte dei Club, che dovranno poi rendicontare regolarmente.

Le Globali 20/21 sono all'esame della sotto-commissione, formata da Rosario Indelicato (presidente), Michelangelo Gruttadauria e Francesco Daina (cui subentrerà nel 21/22 Sebastiano Fazi), per poi essere trasmesse alla Rotary Foundation, con le autorizzazioni necessarie.

Seminario annuale 20/21 e 21/22

Dello stato dell'arte e degli obiettivi della Fon-

dazione si parlerà durante il tradizionale seminario, che avrà luogo il 13 e 14 novembre su ZOOM, per le disposizioni sempre più restrittive. Protagonisti saranno i presidenti ed i delegati RF. Nei pomeriggi di venerdì e sabato, con il DG Di Costa, si tratterà dei programmi 2020/21, sia nel distretto che all'estero. La domenica mattina, con il DGE De Bernardis, i presidenti e i delegati 2020/21 saranno informati sul modus procedendi sia per la raccolta (ogni anno occorre versare almeno 100 dollari a socio per il Fondo annuale e almeno 25 dollari a socio per End Polio Now), sia per ottenere i fondi necessari all'attuazione di significative azioni solidali correlate alle sette aree (a quelle tradizionali si è ora aggiunta l'area dedicata all'ambiente).

Il FODD a disposizione è di circa 140.000 dollari: metà per le Sovvenzioni Distrettuali, metà per le Globali. Sarà spiegato come richiedere i fondi e con quali finalità. Il Distretto è già qualificato, adesso toccherà ai club, i cui presidenti e delegati dovranno partecipare obbligatoriamente al seminario, per poi ottenere le sovvenzioni. Ogni rotariano potrà collegarsi. Arrivederci al Seminario!

Giovanni Vaccaro,
PDG, Presidente Commissione
Rotary Foundation

Rotary 
Distretto 2110
Sicilia e Malta



PROGRAMMA

SEMINARIO SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI DELLA ROTARY FOUNDATION anno 2021-2022

15 Novembre 2020 - ore 10,00

Zoom Meeting

ID 824 1167 4140 - PSW 335306

09:30 **Apertura della room virtuale**

10:00 **Onore alle Bandiere**

Introduzione alla giornata

Alessia Di Vita, *Prefetto Distrettuale 2021-22*

Alfio Di Costa, *Governatore Distretto 2110*

Gaetano De Bernardis, *Governatore Eletto 2021-22*

10:20 **Utilizzo del FODD 21/22, scadenze e obiettivi di versamento**

Giovanni Vaccaro, *Presidente Commissione Distrettuale Rotary Foundation (2019-22)*

10:40 **La qualificazione del Club e la griglia di valutazione**

Michelangelo Gruttadauria, *Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie anno 2021-22*

11:00 **Esperienze maturate in ordine alle Sovvenzioni**

Giovanni Vaccaro, *PDG*

Valerio Cimino, *PDG*

Salvatore Sarpietro, *PDG*

11:30 **Dibattito**

12:15 **Conclusioni**

Gaetano De Bernardis, *Governatore Eletto 2021-22*

Alfio Di Costa, *Governatore Distretto 2110*

Link Diretto



The
Rotary
Foundation



Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



Alfio Di Costa
Governatore

Le opportunità da Voi create con la Rotary Foundation

Sicilia Occidentale

13 novembre 2020 - ore 18.00

Zoom Meeting
ID 897 8288 2667 - PSW 213324

Programma

17:45 **Apertura room su zoom**

18:00 **Apertura dei lavori**
Nabor Potenza, *Prefetto Distrettuale*

18:05 **Indirizzi di saluto**
Gaetano De Bernardis, *Governatore Eletto*
Orazio Agrò, *Governatore Nominato*

18:10 **Ragioni dell'incontro**
Alfio Di Costa, *Governatore Distrettuale*


18:15 **Stato dell'arte dei progetti finanziati con la sovvenzione distrettuale**
Giovanni Vaccaro, *Presidente Commissione Distrettuale sulla Rotary Foundation*

18:20 **Le criticità emerse**
Rosario Indelicato, *Presidente Sottocommissione Distrettuale sulle Sovvenzioni*


18:25 **I progetti RF distrettuali e di club**
Presidenti Commissione Rotary Foundation dei Club

19:05 **La pianificazione in Gruppo dei progetti distrettuali sulla RF**
Delegati Rotary Foundation

19:45 **Conclusione**
Alfio Di Costa, *Governatore Distrettuale*

Link Diretto 

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



Alfio Di Costa
Governatore

Le opportunità da Voi create con la Rotary Foundation

Sicilia Orientale

14 novembre 2020 - ore 18.00

Zoom Meeting
ID 869 3890 9334 - PSW 163675

Programma

17:45 **Apertura room su zoom**

18:00 **Apertura dei lavori**
Nabor Potenza, *Prefetto Distrettuale*

18:05 **Indirizzi di saluto**
Gaetano De Bernardis, *Governatore Eletto*
Orazio Agrò, *Governatore Nominato*

18:10 **Ragioni dell'incontro**
Alfio Di Costa, *Governatore Distrettuale*

18:15 **Stato dell'arte dei progetti finanziati con la sovvenzione distrettuale**
Giovanni Vaccaro, *Presidente Commissione Distrettuale sulla Rotary Foundation*

18:20 **Le criticità emerse**
Rosario Indelicato, *Presidente Sottocommissione Distrettuale sulle Sovvenzioni*

18:25 **I progetti RF distrettuali e di club**
Presidenti Commissione Rotary Foundation dei Club

19:05 **La pianificazione in Gruppo dei progetti distrettuali sulla RF**
Delegati Rotary Foundation

19:45 **Conclusione**
Alfio Di Costa, *Governatore Distrettuale*

Link Diretto 

B.R.I.E. 2020: APPELLO DEL GOVERNATORE PER LA LIBERAZIONE DEI PESCATORI



Mazara del Vallo. Il 25 ottobre, in concomitanza e in collaborazione con la IX edizione del Blue Sea Land – Expo Cluster del Mediterraneo, dell’Africa e del Medio Oriente, si è svolta la VII edizione del Blue Rotarian International Event (B.R.I.E.), evento organizzato dal club Rotary di Mazara del Vallo e patrocinato dal Distretto Rotary International 2110 Sicilia e Malta.

Il B.R.I.E. 2020, in linea con le modalità del Blue Sea Land quest’anno, a causa delle normative anti-covid, si è svolto sarà in forma ridotta e su piattaforma digitale “ma lo spirito che ci anima - hanno sottolineato il governatore del Distretto, Alfio Di Costa, ed il presidente del Rotary Mazara, Calogero Giorgi - resta forte e in continuità con il passato: azioni per la Pace e per un futuro Sostenibile”.

Il governatore ed il presidente del club sono intervenuti in apertura dei tre eventi previsti nel programma BRIE 2020 ringraziando il sindaco della città di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, ed il Distretto della pesca, presieduto da Nino Carlino, organizzatore del Blue Sea Land. Nel corso dei tre eventi è stato lanciato più volte un appello per la liberazione dei diciotto pescatori e dei due motopesca mazaresi, “Antartide” e “Medinea” sequestrati dal primo settembre a Bengasi.

Mediterraneo via di integrazione

Il primo evento BRIE sulla piattaforma digitale del Blue Sea Land, è stata la lectio magistralis del prof. Italo Farnetani, ordinario di pediatria, dal titolo “Il Mediterraneo: Via – Pesca – Salute”. Nel corso della sua “lezione” Farnetani ha sottolineato che non esistono malattie mediterranee (febbre familiare, febbre bottonosa, leishmaniosi, beta-talassemia, brucellosi). “Al contrario il Mediterraneo, come via di comunicazione – ha spiegato Farnetani - ha permesso lo scambio del patrimonio genetico tra le persone riducendo la prevalenza delle malattie genetiche. La pesca e il pescato hanno sempre integrato la dieta mediterranea che era carente di proteine animali e oggi integra con gli Omega 3 e gli acidi grassi essenziali”. Farnetani ha sottolineato come sia “fondamentale lo studio e la ricerca relativa a queste patologie, attraverso la creazione presso l’ospedale di Mazara del Vallo – ecco la sua proposta - di un Centro di ricerca riguardante proprio le malattie presenti fra gli abitanti del Mediterraneo. “Mazara, per storia, per tradizione recente è stata – ha concluso Farnetani - al centro delle migrazioni del Mare Nostrum, capitale di un Mediterraneo che unisce: Mazara è quindi la naturale candidata ad ospitare la sede di questo Centro di ricerca”.



Possibile uno sviluppo sostenibile?

Successivamente si è svolto il secondo evento del BRIE 2020: il panel discussion "Sviluppo Sostenibile: gli SDGs 12-13-14", moderato dal giornalista Mauro Faso, e che ha visto i seguenti interventi di rotariani esperti dell'ambito: la prof.ssa Marzia Traverso, Capo dell'Istituto di Sostenibilità dell'Università Tecnica di Aquisgrana, e co-fondatrice della No Profit iSuD (Information for Sustainable Development), partendo da un'introduzione generale sui temi della sostenibilità, ha sviluppato il focus dell'intervento su "Possibili percorsi per la certificazione di sostenibilità della filiera del pesce".

Azioni individuali

Il prof. Giancarlo Spezie, prof. Emerito di Oceanografia Fisica presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ha illustrato le dinami-

che della "Circolazione mediterranea e relazioni climatiche"; la dott.ssa Daniela Vernaccini, presidente della commissione distrettuale Rotary "Cittadinanza Globale e Sviluppo Sostenibile", ha illustrato alcune "Azioni che il Distretto 2110 Sicilia e Malta ha intrapreso" in relazione agli argomenti trattati. Inoltre, la Vernaccini ha offerto una panoramica sulle possibili "Azioni individuali volte alla riduzione delle emissioni di gas serra". Ha concluso il panel il dott. Agostino Contorno, imprenditore nel settore alimentare, che ha illustrato la sua esperienza diretta di "Modelli di Business Sostenibili".

Il club ha annunciato la determinazione a rinviare l'invocazione che ha un significato profondo se in presenza e nella piazza simbolo di convivenza pacifica, a quando saremo fuori dall'emergenza Covid-19



PROGETTO "TALASSEMIA MAROCCO" UN CENTRO TRASFUSIONALE NASCERÀ A LARACHE



Il "Progetto Talassemia in Marocco", adottato dal Distretto 2110 nell' a.r. 2011-2012 dal governatore Concetto Lombardo per mettere sotto controllo questa malattia ereditaria del sangue in Marocco e che ha avuto prosecuzione con tutti i governatori che si sono succeduti, trova la sua continuità fino ai nostri giorni con la Sovvenzione Globale n. GG2097958, recentissimamente approvata in modo definitivo dalla Rotary Foundation. Adesso finalmente si potrà procedere speditamente alla realizzazione del progetto che prevede la creazione di un "Centro per il trattamento trasfusionale dei bambini talassemici" nell'Ospedale provinciale "Lalla Meriem" di Larache (nel Nord-Ovest del Marocco).

Trasfusioni periodiche

L'unica terapia risolutiva per la talassemia è il trapianto di midollo osseo da donatori compatibili o la terapia genica. Il trapianto di midollo osseo raggiunge però una scarsissima percentuale di talassemici soprattutto in Marocco e pertanto l'unica terapia meglio praticabile per la sopravvivenza dei talassemici è rappresentata dalle trasfusioni sanguigne periodiche (ogni tre settimane).

Per la realizzazione del progetto, è stata scelta la Provincia di Larache a causa dell'assenza di un Centro trasfusionale e di strutture dedicate

alla lotta contro la talassemia in questo territorio. Inoltre, in questa provincia, rispetto al territorio nazionale, vi è una elevata incidenza di talassemici a causa anche dell'alta percentuale di matrimoni tra consanguinei.

Il sistema socioeconomico e culturale locale incoraggia infatti la consanguineità nella forte convinzione dei benefici sociali di tali matrimoni. Essendo però la Talassemia una malattia ereditaria si capisce bene che i matrimoni tra consanguinei contribuiscono a mantenere elevata questa incidenza.

Attrezzature

Pertanto, presso l'ospedale di Larache, verrà creato un Centro trasfusionale per bambini talassemici, fornito di tutte le attrezzature necessarie e dotato anche di tutti quei requisiti che consentiranno ai bambini di stare in un ambiente confortevole e accogliente avendo la sensazione di trovarsi a "casa propria".

La città di Larache attualmente non ha un "Centro trasfusionale del sangue" (C.T.S.). L'ospedale "Lalla Meriem" ha solo una Banca del sangue che viene rifornita in modo discontinuo dal Centro nazionale di trasfusione di sangue di Rabat. Pertanto, attualmente le trasfusioni non vengono eseguite in un contesto medico appropriato,



per cui è indispensabile per l'ospedale di potere disporre di uno spazio specificamente dedicato e attrezzato che garantisca la sicurezza e il comfort dei pazienti che eseguono le trasfusioni.

Da un punto di vista pratico, il progetto consiste nel dotare la Unità Operativa di Pediatria dell'ospedale di apparecchiature e attrezzature che serviranno per la creazione del Centro Trasfusionale, in uno spazio di circa 40 mq (già individuato e ricavato da parti comuni dell'ospedale non utilizzate)

Il progetto messo a punto ha lo scopo di consentire una procedura trasfusionale particolarmente rigorosa e sicura che consentirà di programmare al meglio le trasfusioni (con indagini diagnostiche ed analisi ematologiche pre e post trasfusione) e di essere in grado di far fronte a tutte le eventuali complicanze post-trasfusionali.

Lo spazio riservato alle trasfusioni per i talassemici (in media 250) e per i pazienti affetti da altre emoglobinopatie (in media 50-60) consentirà di potere effettuare una media di 300 trasfusioni per mese in sicurezza.

Sostenitori

Gli Sponsor principali del Global Grant sono: il RC Palermo Baia dei Fenici, come contatto principale internazionale, e il RC Tanger Espoir del Distretto 9010 (Marocco) come contatto principale locale, con il Ministero della Salute del Regno del Marocco come organismo cooperante.

La sovvenzione è sostenuta dal Distretto 2110 con un contributo di 7.000 dollari (FODD) e con i contributi di 48 club del Distretto 2110, del Distretto 9010 (Marocco) e dei Distretti 2100, 2032, 2080 e 1730. Il budget totale della Sovvenzione,

compresi i fondi che verranno erogati dalla Rotary Foundation è di dollari 40.187.

La realizzazione di questo Global Grant ha anche un altro progetto ambizioso che è quello di creare la cultura della donazione del sangue in questo territorio attraverso convegni e attività organizzate da rotariani locali.

Nella città di Larache non esiste attualmente un club Rotary ma sicuramente la visibilità che potrà derivare per il Rotary da questa azione servirà da stimolo per la creazione di un nuovo RC Larache, che potrà promuovere queste attività di educazione sanitaria. Per la costituzione di un nuovo club a Larache la Commissione del Distretto 2110 per la Talassemia ha interessato in tal senso il presidente della Commissione per l'Effettivo del Distretto 9010 (Marocco).

Antonio Giunta
Presidente Commissione Talassemia



CADRE: PER RAFFORZARE L'IMPATTO DELLE SOVVENZIONI



Il gruppo dei **CADRE OF TECHNICAL ADVISERS** è formato da rotariani di tutto il mondo che hanno familiarità con il programma delle sovvenzioni e che volontariamente mettono a disposizione del Rotary la propria professionalità e le proprie competenze tecniche nell'ambito delle aree di intervento e della revisione finanziaria.

La missione del gruppo è rafforzare l'impatto delle sovvenzioni del Rotary salvaguardando i fondi della Fondazione e assistere i rotariani nella pianificazione dei progetti.

Consulenti qualificati

Nel 1995 i Trustees della Rotary Foundation hanno voluto formare un gruppo di consulenti qualificati per le sovvenzioni umanitarie, riconoscendo la necessità di fornire maggiore controllo e aiutare a valutare gli aspetti tecnici delle vecchie Sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity).

Poi, nel 2001, i Trustees della Rotary Foundation hanno ampliato il campo di intervento dei Cadre a cui sono stati affidati anche i controlli dei Matching Grants di maggiore importo; inoltre, sono state create le aree tecniche per meglio adattarsi alle specificità di ciascuno dei progetti revisionati.

Successivamente, nel 2006, per volontà di Luis Vincente Giay, allora Presidente della Rotary Foun-

dation e Past President del Rotary International, è stato creato il gruppo dei revisori contabili denominati *Humanitarian Grants Specialized Auditors* a cui appartengo dalla costituzione.

Da ultimo, per volontà del PRID e Presidente Cadre Phil Silvers (2014-18) sono state poste le basi per prevedere che i CADRE fossero disponibili anche per assistere attivamente i rotariani nella pianificazione dei progetti in modo da elaborare domande di sovvenzione più complete e sostenibili prima dell'invio alla Fondazione.

Assistenza tecnica

Il gruppo dei CADRE OF TECHNICAL ADVISERS è composto da oltre 700 membri di 75 Paesi diversi, che parlano più di 80 lingue, con il compito di

- rafforzare l'impatto delle sovvenzioni del Rotary assistendo i rotariani nella pianificazione dei progetti e nella salvaguardia dei fondi della Fondazione;
- servire da consulenti per lo staff del Rotary e per i rotariani che stanno pianificando e implementando progetti di sovvenzione;
- assistere gli amministratori della Fondazione Rotary nel processo di finanziamento delle sovvenzioni riesaminando le domande di sovvenzione;
- valutare l'implementazione dei progetti finan-



ziati dalle sovvenzioni della Fondazione per assicurare l'uso appropriato dei fondi;

- eseguire verifiche programmatiche per assicurare che i fondi delle sovvenzioni della Fondazione siano utilizzati in conformità con i termini e le condizioni delle sovvenzioni del Rotary e che vengano seguite le linee guida di gestione.

Un aiuto per i club

Nel mese di agosto di quest'anno la Rotary Foundation ha annunciato la riorganizzazione del gruppo dei CADRE con la creazione di sette aree geografiche e con l'obiettivo di

- migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i membri dei CADRE e altre risorse del Rotary;

GEOGRAPHIC REGIONS



DISTRETTO

- aumentare le opportunità di coinvolgimento per i CADRE a livello di club, distretto e regione;
- migliorare l'assistenza alla pianificazione dei progetti, disponibile per club e distretti.

L'Italia fa parte dell'area Europa, Medio Oriente, Nord Africa e Asia centrale.

Per individuare uno dei membri dei CADRE che abbia esperienza nell'area che desiderate approfondire occorre accedere a My Rotary ed eseguire il rapporto Rapporto Informazioni sui membri del

Cadre (<https://map.rotary.org/it/securemember-services/Pages/GrantsReport.aspx>).

Siete disponibili ad unirvi al gruppo dei CADRE? Scrivete per maggiori informazioni a cadre@rotary.org.

Alfredo Nocera
*Financial Auditor, TRF Cadre
of Technical Advisers*



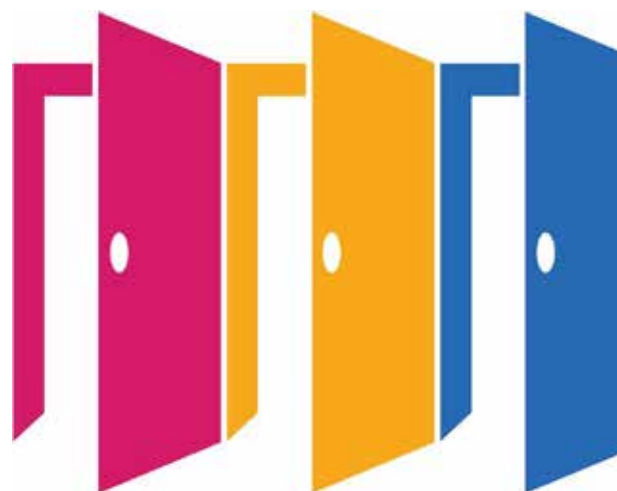
JOHN DE GIORGIO NOMINATO TRAINING LEADER PER L'ASSEMBLEA INTERNAZIONALE DI ORLANDO



John de Giorgio, nominato dal RI presidente eletto, Shekhar Mehta, come training leader all'Assemblea internazionale per i governatori eletti che si terrà in Orlando, Florida, tra il 7 e 11 febbraio 2021, è al lavoro per preparare l'evento.

L'assemblea internazionale è l'evento in cui i governatori eletti e i loro accompagnatori ricevono la maggior parte della formazione per prepararsi per il ruolo di governatore, incontrano gli altri governatori eletti di tutto il mondo, per fare contatti per progetti e per essere motivati e ispirati.

Anche Monique è stata nominata facilitatore sul Partners' Programme in cui i compagni dei governatori saranno formati. E' un grande onore che il training leader per l'Italia sia stato scelto dal nostro Distretto 2110, Sicilia e Malta. L'ultimo training leader è stato Francesco Arezzo di Trifiletti.



Il Rotary crea opportunità

RACCOLTO E DONATO MATERIALE SCOLASTICO



L'Interact Distretto 2110 Sicilia e Malta si è da sempre impegnato per le tematiche sociali, specialmente rivolte ai ragazzi, e quest'anno ha riproposto un'attività rivolta proprio all'impegno dei giovani verso le scuole.

Il progetto distrettuale "Interactiviamoci per la scuola" vede impegnati i ragazzi dell'Interact all'opera per una raccolta di materiale scolastico, quaderni, libri, album da disegno, penne, matite, colori e attrezzi di cancelleria varia. Questo ma-

teriale è poi stato donato dai vari club a scuole, ospedali e case-famiglia e sarà messo a disposizione dei ragazzi con particolari difficoltà.

I vari club del distretto Interact 2110 hanno organizzato sia azioni di raccolta fondi che direttamente di materiali così da raccogliere quante più cose possibile, certi del fatto che si tratta di una azione che darà un sorriso a tanti ragazzi, ma soprattutto, che permetterà loro di apprendere, di istruirsi, di liberare la propria voglia di esprimersi.



ROTARIANI E BENEFATTORI ARREDANO SEDICI STANZE PER OSPITARE MALATI



Malta e La Valette. Il Rotary club Malta, insieme al Rotary club La Valette, hanno deciso di sostenere l'Hospice Malta che sta costruendo una nuova sede a Santa Venera, Malta, per ospitare sedici pazienti all'interno della struttura. Il Club acquisterà e arrederà le sedici camere da letto con il supporto di aziende e individui che vorranno collaborare e rotariani che possono essere in grado di promuovere il nostro progetto

Questo è un ulteriore progetto umanitario che il nostro club sta intraprendendo in linea con il nostro motto, "Servire al di sopra di ogni interesse personale" e "chi fa del bene ottiene il miglior guadagno"

Il Movimento dell'Hospice Malta è stato fondato nel gennaio 1989. Il suo ruolo è quello di fornire e promuovere cure palliative per le persone che sono in fin di vita per malattie oncologiche e neuro - muscolari. Nel corso degli anni, con l'aumentare della consapevolezza e del bisogno dei loro servizi, hanno esteso la loro assistenza anche a pazienti che soffrono di malattie cardiache, respiratorie, renali ed epatiche.

Hospice Malta è una ONG registrata e offre i suoi servizi gratuitamente ai pazienti di Malta e Gozo. Provvede assistenza per alleviare dolori, offre un sistema di supporto per aiutare i pazienti a vivere più serenamente possibile fino alla morte e fornisce anche servizi di carattere psicologico e spirituale.

L'Hospice Malta offre i suoi servizi attraverso un team professionale multidisciplinare aiutato dall'assistenza di un certo numero di volontari. Offre assistenza domiciliare effettuata da professionisti come medici, infermieri, psicologi e volontari sociali. E' inoltre previsto un servizio di terapia diurna all'interno dei locali dell'Hospice, che comprende attività di day hospital. La fisioterapia di gruppo e individuale si svolge in piscina, consentendo ai pazienti di effettuare alcuni esercizi fisici passivi e permettendo ai parenti di prendersi un po' di tempo libero, sapendo che i loro cari sono in buone mani.

L'assistenza viene fornita anche a casa dei pazienti per sostenere e offrire sollievo alla famiglia. Un servizio importante e molto utilizzato è il

CLUB

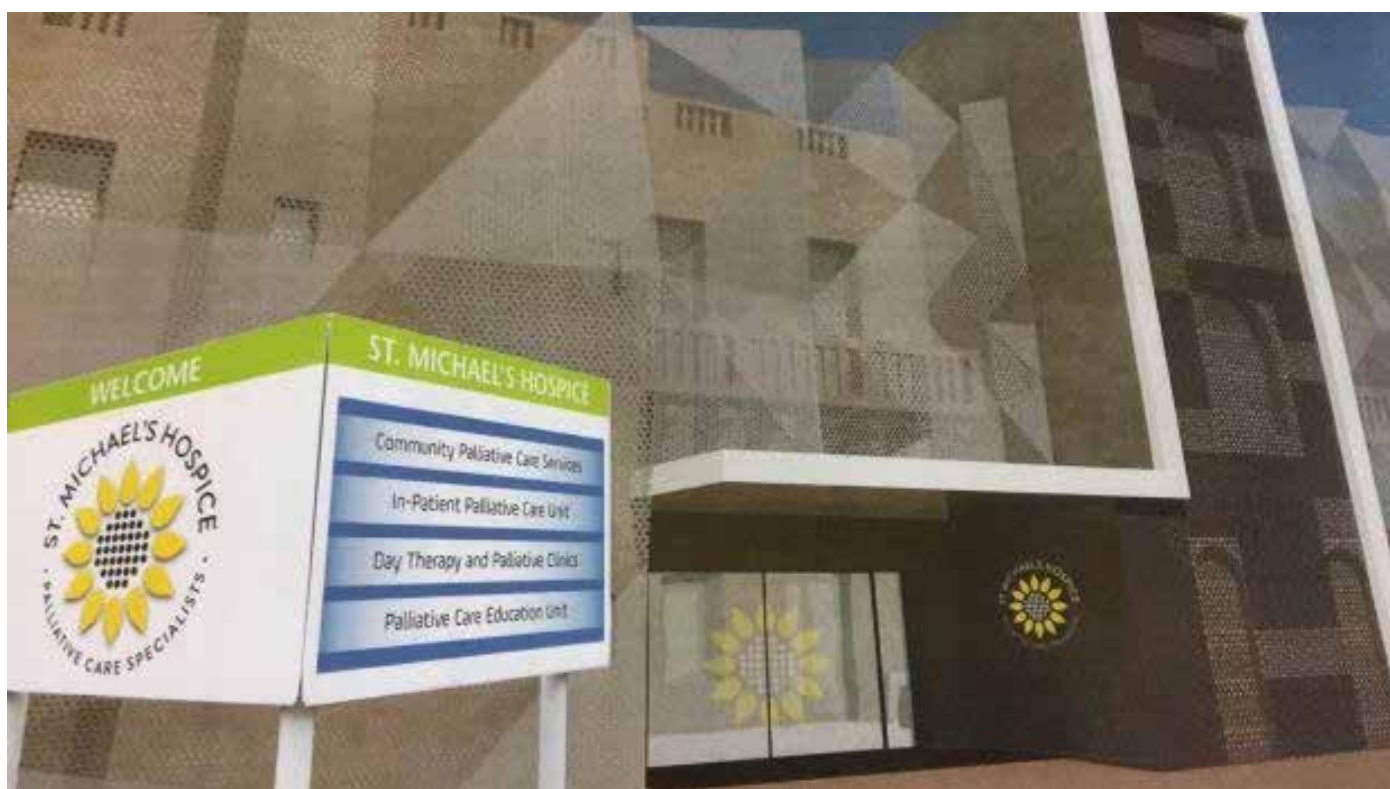
prestito di ausili per la deambulazione, letti elettrici, portasiringhe e molte altre attrezzature necessarie ai pazienti.

L'Hospice Malta inoltre fornisce un servizio di assistenza post-operatorio, dove esiste un servizio di linea telefonica di supporto ai pazienti e alle loro famiglie. Hospice Malta soddisfa tutte le esigenze in tal campo.

L'Hospice Malta ha compiuto un ulteriore gigantesco passo avanti, estendendo i servizi di ri-

covero ad altre 16 camere da letto presso il nuovo St. Michael Hospice a Santa Venera, ancora in costruzione ma la cui inaugurazione è prevista per la seconda metà del 2021.

Siamo lieti di aver intrapreso questo progetto poiché l'Hospice Malta ha dato molto alla comunità e merita di essere sostenuto dal Rotary club Malta e dal Rotary club La Valette.



SERVIZIO DI ROTARY, INTERACT, INNER WHEEL E CROCE ROSSA IN PIAZZA PER LA PREVENZIONE DEL MELANOMA



Licata. L'iniziativa, *"NEI" tuoi pensieri*, portata avanti dal Rotary club di Licata, presieduto da Antonio Ragusa, nasce in collaborazione con la Croce Rossa, comitato di Agrigento, Unità territoriale di Licata, l'Inner Wheel e l'Interact club di Licata. Domenica 4 ottobre, oltre 60 utenti si sono sottoposti, in piazza Progresso, sotto un'apposita tenda attrezzata, ad uno screening gratuito della pelle e dei nei, effettuato dal dottor Calogero Zarbo, dermatologo.

"Lo scopo della giornata - ha dichiarato Antonio Ragusa - è stato quello di diffondere la cultura della prevenzione tra la popolazione. E' fondamentale risvegliare e far crescere l'attenzione dell'opinione pubblica sul melanoma e sui rischi legati ad una non corretta esposizione. La diagnosi precoce è l'unica arma efficace".

Come noto il melanoma cutaneo è un tumore che si origina dalla trasformazione di alcuni tipi di nei per cui è fondamentale la prevenzione. L'iniziativa, che fa parte di un programma di interventi nel settore sociale predisposto dal club per il corrente anno rotariano, ha riscosso grande interesse dalla cittadinanza.

Per l'assistente del governatore Domenico Cacioppo *"si è trattato di un service importante finalizzato alla tutela della salute ed alla prevenzione delle malattie che il Rotary club di Licata ha voluto fornire all'intera comunità".*





TUTTI AL PARCO PER IL PROGETTO “SPREMISALUTE”



Catania Duomo 150. Il Rotary club Catania Duomo 150, di concerto con il comitato consultivo aziendale dell’Azienda sanitaria provinciale 3 di Catania, con il comune di Aci Catena, con il comune di Catania e con l’associazione “Fratres”, ha attuato la decima Giornata del Progetto #SPREMISALUTE, finalizzato, su base volontaria ed a costo zero, a fornire una corretta educazione alimentare ai giovani, volta alla prevenzione della Sindrome metabolica e basata sui principî della nutrizione mediterranea, dichiarata dall’UNESCO patrimonio culturale immateriale dell’Umanità.

All’interno del Parco “Lanza Filangieri” di San Nicolò, frazione di Aci Catena, i soci hanno tenuto un seminario interattivo, rivolto agli abitanti della comunità locale ed in particolare alla popolazione giovanile, sul ruolo cardine della frutta fresca e della verdura fresca nell’alimentazione quotidiana, specialmente in coloro che intraprendono attività sportive. La giornata è stata organizzata in occasione del “World Food Day”, la Giornata mondiale dell’Alimentazione, istituita per celebrare il settantacinquesimo anniversario della FAO, partner del Rotary International, tenutasi venerdì 16 ottobre.

Nel corso della Giornata, al seminario ha fatto seguito una attività didattica pratica, consistente nella educazione dei giovani – e anche dei meno giovani – al gusto dei vegetali freschi attraverso la preparazione in loco e la assunzione di premute integrali di frutta fresca, ricchissime di antiossidanti, di vitamine, di fibre, di fitocomples-

si, di sali minerali in soluzione acquosa nonché di glicidi complessi, necessari per fornire energia ai muscoli ed al cervello e caratterizzati, nel contesto delle premute stesse, da un indice glicemico ed insulinemico molto basso.

Tra gli organizzatori, che hanno collaborato alla riuscita del service, la referente civica della Salute per il comune di Acicatena, Melina Scarlata, il sindaco del comune di Aci Catena, Nello Olivieri, l’assessore Valentina Mangiafico, Paola Nicolosi del Corpo Italiano di Soccorso dell’Ordine Militare Ospedaliero di Malta, la presidentessa dell’associazione “Fratres” Giovanna L’Abate, il presidente dell’associazione Junior Sport Calcio, Alfio Musumarra, il presidente del club, Marcello Stella, ed i ragazzi del nascente Rotaract Club “Catania Duomo e Viagrande 150”.



UNA VELA PER I DIVERSAMENTE ABILI



Marsala. Il Rotary club Marsala, con il suo presidente Giuseppe Abbate, in collaborazione con la Lega Navale Italiana sez. di Marsala ed il suo presidente Paolo Sata, hanno concretizzato il progetto della consegna di una barca a vela per disabili con l'organizzazione della prima regata nella nostra città valida per il campionato siciliano.

La consegna della barca permetterà alla locale Lega Navale ed al Rotary club Marsala di creare una squadra marsalese con atleti diversamente abili che possa partecipare ai campionati siciliani ed eventualmente alle paraolimpiadi.

Dopo aver issato le bandiere, la giornata è cominciata con la pulizia del litorale antistante lo specchio d'acqua, campo della regata, ad opera dei soci rotariani e della Lega Navale presenti all'evento: sono stati raccolti ben 8 sacchi di spazzatura.

Si è quindi proceduto alla consegna della barca a vela alla presenza del sindaco neo eletto Massimo Grillo che ha sottolineato come le azioni di servizio hanno senso se sono realmente concrete, dei due presidenti Sata ed Abbate, del past president del Rotary Club Marsala, Rino Ferrari, che assieme a Lorenzo Sammartano lo scorso anno hanno fatto partire l'iniziativa, dell'assistente del governatore del distretto 2110, Erina Vivona, e di tutti i soci del Rotary club presenti che insieme ai delegati della FIV e dei soci della Lega Navale hanno animato la giornata.

Dopo la consegna della barca si è passati alla parte agonistica vera e propria, con la prima regata a Marsala che ha visto gareggiare nelle acque dello Stagnone antistanti la Lega Navale atleti diversamente abili che hanno saputo dimostrare come sia semplice anche per loro, ovviamente con apposite imbarcazioni, solcare il mare e combattere per il podio divertendo, con una gara avvincente e vivace, tutto il pubblico presente.

La premiazione finale ha visto il giusto riconoscimento per i partecipanti e la promessa di una prossima edizione del trofeo data la bellezza del posto e l'accoglienza ricevuta. Con la promessa, da parte dei presidenti ospitanti, di far partecipare un equipaggio marsalese.





CUCITO E ALTRI MESTIERI GRAZIE AL PROGETTO PENELOPE



Palazzolo Acreide. Una nuova sede per le attività del progetto Penelope. Sono stati inaugurati domenica, 11 ottobre, i locali donati dall'Ipab SS. Annunziata di Palazzolo Acreide alla comunità alloggio Coira e che saranno destinati alla realizzazione delle nuove attività nell'ambito del progetto Penelope sostenuto dal Rotary club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo. Domenica è stata l'occasione anche per presentare i lavori realizzati durante il corso di sartoria, che in questi anni si è tenuto nella comunità alloggio. Il laboratorio per

imparare l'arte del cucito è stato realizzato in collaborazione con la sarta Nella Todaro e la signora Giovanna Mariani Dubini.

Ad inaugurare i nuovi locali i soci della cooperativa Coira, i giovani ospiti della struttura, i soci del club service guidato per quest'anno da Salvatore Petrolito. Il tutto nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale.

"Per noi la giornata di oggi è motivo di orgoglio - ha spiegato il presidente Petrolito - perché da sempre siamo vicini a questa realtà con i tanti



progetti che sono stati promossi. Oggi trova completamento una delle attività promosse dal Rotary nell'ambito del progetto Penelope, il corso di sartoria che è stato anche aperto alla comunità". Il direttivo del club di quest'anno è composto da Sebastiano Infantino, vicepresidente, Paolo Puglisi segretario, Raffaele Randazzo prefetto, Federico Giampaolo tesoriere.

Ad illustrare le attività che verranno realizzate nella nuova sede, non appena i locali saranno sistemati, sono stati i soci della cooperativa ed educatori Biagio Giliberto ed Elena Messina. Nella struttura si continueranno le attività del corso di sartoria, poi verrà promosso un corso di pa-

tchwork, uno di legatoria e di cuoiera. E' un progetto "work in progress" finalizzato non solo ad incrementare le attività per i giovani ospiti della struttura ma anche per offrire alla comunità e ai giovani nuove opportunità lavorative. Infatti, i tre corsi sono finalizzati ad apprendere un mestiere e a conoscere le tante caratteristiche di una attività di artigianato.

Durante la mattinata sono stati illustrati i risultati del corso di sartoria. Nella Todaro ha spiegato le varie attività promosse per conoscere i rudimenti del cucito, mentre Giovanna Mariani Dubini ha illustrato le tecniche del patchwork.



DONATI 30 KIT IGIENE PERSONALE AI DETENUTI

Sciaccia. Il Rotary club di Sciaccia ha donato 30 kit per l'igiene personale ai detenuti della casa circondariale sassense. L'iniziativa, sponsorizzata dalla "prode" di Santa Ninfa, fa seguito ad altre, realizzare nel tempo in collaborazione con il cappellano padre Giuseppe e con l'amministrazione penitenziaria. Un nuovo service, nel segno della continuità e della solidarietà.



RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO LA SPIAGGIA DI VERGINE MARIA



Palermo. Il Rotary club Palermo ha sposato l'iniziativa organizzata dal Rotaract club Palermo, Rotaract Palermo Est, dall'Associazione Retake Palermo, dalla Proloco Vergine Maria e dall'Associazione Atos per una raccolta di rifiuti nel tratto di spiaggia di Vergine Maria a Palermo.

L'iniziativa, voluta dal presidente del Rotaract Palermo Dario Caracappa, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo delle spiagge, sul rispetto dell'ambiente e del mare. I

rifiuti (per la maggior parte plastica che finisce nel mare e sulle nostre spiagge) costituiscono un'emergenza ambientale ormai nota e sempre più preoccupante. Se non si interverrà in maniera decisa, secondo le più recenti proiezioni scientifiche, nel 2050 in mare ci saranno più rifiuti che pesci. Obiettivo della manifestazione è stato quello di far sì che sempre più persone prendano coscienza della situazione e possano attivarsi in modo da prevenire l'inquinamento.



MATERIALE SCOLASTICO PER I RAGAZZI DEL "CRUILLAS"



Palermo Agorà. Con la consegna di 15 cartelle, contenenti materiale scolastico e materiale di cancelleria, all'Istituto comprensivo "Cruillas" di Palermo, ha avuto attuazione il progetto del Rotary club Palermo Agorà: "A Scuola con il Rotary", che ha l'obiettivo di combattere la disuguaglianza sociale e attenuare le disparità nel campo dell'istruzione. Le cartelle donate saranno consegnate dallo stesso istituto ad altrettante famiglie, non abbienti, i cui bambini frequentano le classi di prima e seconda elementare dell'Istituto.

Tale progetto si prefigge di aiutare le famiglie che attraversano dei momenti di difficoltà economica, con un aiuto in forniture di materiale scolastico e di materiale di cancelleria iniziale, necessario ai bambini che si avviano a frequentare la scuola elementare (cartella, penne, matite, quaderni, colori, gomme, etc.). Il costo di ogni cartella è di circa 20 euro.

L'attuazione del progetto è particolarmente significativa in un momento caratterizzato da una grave crisi economica, accentuato dalla pandemia Covid 19, che ha comportato in diversi casi la perdita del lavoro, creando difficoltà economiche personali e negli ambiti familiari, sia per la situazione precaria a livello sanitario che per la chiusura delle scuole.

Situazione che ha inciso e sta ancora incidendo in maniera negativa sulla crescita e lo sviluppo di bambini e bambine e che spesso spinge le famiglie a indurre i ragazzini a impegnarsi in attività



lavorative che hanno come risultato l'abbandono scolastico e l'aumento dei casi di abuso e di sfruttamento.

Alla consegna delle cartelle erano presenti, per il club, il presidente Gaetano Cimò e il prefetto Luisa Di Silvestri, e per l'istituto comprensivo "Cruillas", la preside, Maria Rosa Caldarella, la referente, prof.ssa Francesca Miceli, e altre insegnanti del plesso scolastico.

UN MURALE PER OMAGGIARE MORRICONE E TORNATORE



Bagheria. Con una grande festa popolare è stato inaugurato e consegnato alla città di Bagheria un gigantesco murale di 350 mq in omaggio al maestro Ennio Morricone, cittadino onorario di Bagheria, e al regista bagherese Giuseppe Tornatore, realizzato dal Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli.

Il murale è stato realizzato dall'artista di Street Art Andrea Buglisi nell'ambito del progetto "Fuori Cornice" ideato dall'arch. Cettina Castelli volto alla riqualificazione urbana dello slargo di via Roccaforte su cui insiste il murale e dove ogni sabato si svolgerà un mercatino dell'antiquariato. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al determinante sostegno di alcuni sponsor tra cui la Flott del socio Tommaso Tomasello, la Padovano Mobili del socio Francesco Padovano e la Sparacio noleggi.

Il sindaco di Bagheria Filippo Maria Tripoli ha avuto parole di vivo ringraziamento per la testimonianza che il Rotary consegna alla città, frutto di un rapporto di piena collaborazione con la civica amministrazione che ha da sempre distinto il club bagherese.

E' intervenuto anche Giuseppe Dragotta, presidente della commissione distrettuale Street Art. Presenti alla cerimonia gli assessori comunali Maurizio Lo Galbo e Brigida Alaimo, gli exsindaci Patrizio Cinque e Biagio Sciortino, l'arciprete Giovanni La Mendola. Nel corso della cerimonia sono stati eseguiti alcuni brani musicali di Morricone dal maestro clarinetista Nino Scorsone e dal soprano Federica Neglia.



RICONSEGNATA CARROZZA STORICA RESTAURATA



Siracusa. Il Rotary club Siracusa ha riconsegnato alla città la Carrozza del Senato, appena restaurata, nel corso di una cerimonia svoltasi in Piazza Duomo, alla presenza del sindaco Francesco Italia, del governatore Alfio Di Costa, dei soci e della cittadinanza.

Ad un anno di distanza dalla firma con il comune di Siracusa del protocollo per il restauro della Carrozza del Senato, in occasione della celebrazione del settantesimo anniversario dalla fondazione del Rotary club Siracusa, la splendida berlina settecentesca, simbolo della comunità locale, può tornare ad essere protagonista delle celebrazioni della Santa Patrona, grazie all'intervento di restauro, reso possibile non solo dalle risorse del club ma anche di alcune importanti imprese del territorio siracusano: Sonatrach, Siam, Erg, Delta e la deputazione della Cappella di Santa Lucia.

L'intervento è stato eseguito dall'Istituto Europeo del Restauro sotto la sorveglianza e la direzione scientifica della Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, che ne ha certificato la perfetta esecuzione, con interventi complessi soprattutto sulla struttura lignea policroma, alquanto compromessa dal tempo.

Durante la cerimonia si è svolta una passeggiata dimostrativa della carrozza, trainata da quattro splendidi cavalli sanfratellani, messi gentilmente a disposizione dal marchese Tommaso Gargallo, nipote dell'omonimo cofondatore e primo presidente del Rotary club Siracusa, che in livrea d'occasione si è messo alla guida della carrozza facendole compiere alcune figure da parata. Vederla sfilare è stata una splendida festa per il nostro club e per tutta la comunità.



TUTTI IN CAMPO PER LA ROTARY FOUNDATION



Palermo. Si è svolta la 18° edizione del torneo di tennis “Pro Rotary Foundation” che sin dalla sua istituzione è stato promosso, organizzato e gestito dal Rotary club Palermo. Il torneo ha visto la partecipazione di 36 giocatori e giocatrici soci del Rotary club Palermo, dei club dell’Area Panormus e loro familiari.

Sempre secondo tradizione, il torneo si è svolto sui campi del Circolo del tennis Palermo. Con la nuova formula voluta dagli organizzatori, Alfredo Gulì, Ciccio Avola, Vito Rodolico, Bruno Calandrino, Carlo Buccheri e Gaetano Di Mino, sei formazioni in gara si sono sfidate in quattro incontri: un singolare maschile, uno femminile e due doppi che hanno composto la classifica.

A conclusione della finale sul campo centrale del Circolo del tennis si è svolta la premiazione e il presidente del Rotary Club Palermo 2019-2020 ha premiato la squadra vincitrice, la squadra finalista e le due squadre semifinaliste con degli splendidi piatti in ceramica ideati e decorati a mano dall’artista palermitana Patrizia Italiano. Le giocatrici sono state premiate con graziose pigne in ceramica della stessa artista.



CORSO BLSD PER VIGILI URBANI



Caltanissetta. Il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Marcella Milia, ha organizzato un corso di Blsd (supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce) per la Polizia municipale del capoluogo. L'evento è stato curato dalla commissione Blsd del Distretto Rotary ed è stato tenuto dal presidente della commissione, Goffredo Vaccaro, e dal dott. Salvo Alaimo. "L'arresto cardiaco improvviso - ha spiegato Vaccaro - colpisce ogni anno in Italia circa 60 mila persone con esiti letali. La gran parte di queste persone può essere salvata eseguendo alcune semplici manovre come il massaggio cardiaco oppure usando, se disponibile, il defibrillatore. Il punto critico è che l'intervento del soccorritore deve essere immediato, entro cinque minuti, altrimenti le probabilità di successo si riducono drasticamente". In accordo con il comandante della Polizia municipale, Diego Peruga, il Rotary proporrà altri corsi per formare il maggior numero possibile di vigili urbani. Al corso hanno partecipato Maurizio Curatolo, Enrico Danesi, Michele Esposto, Francesca Fardella, Alessandro Fiandaca, Maria Giannavola, Fortunato Giannone, Angelo Giugno, Gaetano Lauricella, Massimo Lega, Angelo Maira, Claudio Paternò e Damiano Richiusa nonché il past governatore Valerio Cimino.



CROCIFISSO RESTAURATO E VISITA AL MUSEO



Bagheria. Un folto gruppo di soci del Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, dopo avere assistito alla S. Messa presso la Cappella Palatina, ha visitato al Museo Diocesano di Palermo, diretto da mons. Giuseppe Randazzo, la mostra "Architetture barocche in argento e coralli". La visita è stata guidata dal prof. Piero Longo, storico dell'arte e presidente onorario di Italia Nostra, che ha introdotto il percorso con una "lectio magistralis" sull'arte sacra e sui paliotti che ornano nelle chiese la parte frontale dell'altare, luogo principale della celebrazione liturgica. Il prof. Longo ha affascinato ed interessato i visitatori con la sua indiscussa cultura e la profonda conoscenza dei mirabili paliotti provenienti da varie diocesi e musei regionali, realizzati con grande abilità delle maestranze siciliane tra il sec. XVII e il sec. XVIII.

Inoltre, è stato presentato ai fedeli e alla cittadinanza il pregevole Crocifisso ligneo - sec. XVIII - della Cappella dell'Assunta di Villa Palagonia, dopo un delicato restauro eseguito con le più moderne tecnologie presso il laboratorio del Museo diocesano di Palermo con il sostegno finanziario del Rotary club Bagheria. La cerimonia si è svolta sullo spiazzo davanti la cappella subito dopo la messa celebrata dall'arcivescovo di Monreale, Salvatore Di Cristina, e dal rettore, don Salvatore Lo Bue. Presenti le restauratrici Ambra Lauriano e Rachele Lucido che hanno illustrato le sofisticate

fasi del restauro del Crocifisso, danneggiato nel corso dei secoli da diversi strati di vernice che ne avevano alterato la originaria bellezza.



COME TUTELARE LA SALUTE MATERNA



Caltanissetta. Il Rotary club di Caltanissetta, presieduto da Marcella Milia, ha organizzato nella sede del Consorzio universitario nisseno, una conferenza dal titolo “Problematiche ematologiche nelle donne in età fertile”. L’iniziativa rientra in una delle sette aree focus del Rotary International e nel progetto distrettuale “Tutela Salute Materna Infantile”, coordinato da Luigi Gandolfo. Dopo i saluti di Marcella Milia e di Fausto Assennato (componente dell’esecutivo distrettuale), è intervenuto Luigi Gandolfo che ha illustrato il progetto distrettuale il cui obiettivo è quello di migliorare la salute materna e di ridurre la mortalità infantile.

Il prof. Sergio Siragusa, direttore della Ematologia del Policlinico di Palermo e vicepresidente nazionale della Società Italiana di Ematologia, ha sottolineato come l’Ematologia del Policlinico sia particolarmente attenta alla salute materna. Nel 2018 vi è stato inaugurato il primo ambulatorio in Italia per la cura delle leucemie in gravidanza e in età fertile.

È intervenuta inoltre Giovanna Volo, direttore sanitario del Policlinico di Palermo e socia del club, che ha parlato dell’ospedale “di genere”. Ha concluso il past governatore e socio Arcangelo Lacagnina. La conferenza è stata moderata da Rita

Marchese Ragona, pediatra e socia del club.

Il Distretto Rotary sta promuovendo una serie di incontri a favore della salute materna e infantile che toccano tematiche come le vaccinazioni per le donne in età fertile e in gravidanza, le vaccinazioni in età pediatrica, le malattie che incidono sulla fertilità della donna e le infezioni da trasmissione verticale materno infantile. Grazie a un protocollo d’intesa tra l’Assessorato regionale all’Istruzione e il Distretto Rotary, queste tematiche saranno portate all’attenzione delle scuole, in particolare alle classi degli ultimi anni delle superiori.



“SUPERBONUS 110%”: COME UTILIZZARLO!



S. Filippo del Mela. Il Rotary club San Filippo del Mela ha organizzato un workshop su Superbonus 110%. Argomento di grande attualità e che ha richiamato molto pubblico presso la sala consiliare del Palazzo municipale di San Filippo del Mela, messa a disposizione dalla amministrazione comunale che ha concesso il patrocinio, ed è stato curato dall'arch. Rosselli, socia del club, con gli interventi dell'arch. Salvatore Crisafulli e dell'ing. Francesco Cianciafara.

E' stato precisato che lo scopo del governo di aver introdotto il superbonus 110% è proprio quello del rilancio produttivo del settore edilizio e dell'intera filiera, che rivestono un ruolo fondamentale nell'economia generale del nostro Paese, tenuto conto che nel corso degli anni ha pagato tutte le crisi economiche a caro prezzo

Con la pubblicazione del testo definitivo nella Gazzetta Ufficiale, del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) è cresciuta sempre più l'attenzione dei cittadini in cosa consiste questa misura di rilancio e di sviluppo sostenibile e quindi i molteplici dubbi interpretativi su come funziona e cosa rientra nel "superbonus 110%".

I relatori, infatti, hanno approfondito quale tipologia di intervento rientri nell'ecobonus. Interventi di isolamento termico (cappotto) che coinvolgano almeno il 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio e/o di sostituzione dell'impianto termico con un impianto a pompa di calore o ad alta efficienza. Quando si esegue almeno uno di questi lavori "trainanti" si può avere la detrazione del 110% anche per le opere agevolate

con l'ecobonus ordinario (sono i cosiddetti lavori "trainanti"): ad esempio, la sostituzione degli infissi o l'installazione di schermature solari. Inoltre, il decreto Rilancio permette di abbinare ai lavori "trainanti" - sempre al 110% - anche l'installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente con sistemi di accumulo e di colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

E' stato evidenziato che il requisito fondamentale consiste nell'effettivo miglioramento dell'efficienza termica dell'edificio di almeno due classi energetiche, e che la stessa persona può richiederlo per un massimo di due unità immobiliari inclusa la seconda casa.

E' stato spiegato il procedimento che di norma porta a superare la fase preliminare di verifiche e preventivazione degli interventi, per poi passare alla vera e propria fase di esecuzione dei lavori che culmina con un'assicurazione postuma decennale.

E' stato affrontato anche l'argomento degli interventi antisismici. Infatti, il DL n. 34 ha esteso la possibilità di estendere la super detrazione fiscale anche agli interventi Sismabonus. Sono agevolati gli interventi di messa in sicurezza antisismica delle abitazioni e degli edifici produttivi in zona di rischio sismico 1, 2 e 3.

Un tecnico abilitato dovrà asseverare l'efficacia dei lavori alla riduzione del rischio sismico e la congruità delle spese. Anche in questo caso serve il visto di conformità, e il professionista che apporrà il visto verificherà anche l'asseverazione.

Il vicesindaco del comune di San Filippo, Anto-

CLUB

nella Di Maio, ha ringraziato il locale club Rotary per il continuo ed efficace servizio svolto in favore della collettività Filippese. Il pieno rispetto delle norme Covid, purtroppo, non ha permesso di accogliere in sala tutte le persone intervenute, ecco perchè si è deciso di registrare l'evento e di ritrasmetterlo in differita sui social.



COVID: COME ATTREZZARE LE SCUOLE PER RIDURRE IL RISCHIO



Corleone. Il Rotary club Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, ha organizzato un seminario di approfondimento sul COVID indirizzato alle scuole ed ai dirigenti comunali del nostro territorio a cui hanno partecipato professori, dirigenti scolastici ed amministratori comunali di Corleone, Villabate, Prizzi, Palazzo Adriano e Piana degli Albanesi.

L'incontro, in interclub su Zoom fra i club di Corleone, Lercara Friddi, Piana degli Albanesi e Catania Sud, è stato tenuto dal prof. Giuliano Cammarata già docente di Fisica tecnica industriale e impianti termotecnici presso l'ateneo di Catania. Il professore ha mostrato a tutti gli intervenuti gli studi fatti sulla propagazione delle epidemie negli edifici e negli istituti scolastici in particolare, giungendo a conclusioni originali di vastissima portata

e di grande impatto sulla vita scolastica. Le conclusioni, tanto rivoluzionarie quanto documentate, hanno illuminato i partecipanti sui problemi e le soluzioni possibili, mettendo in luce l'inadeguatezza della risposta attuale al COVID.

Sebbene l'incontro sia durato più di 4 ore con il commento di quasi 200 slides, i quasi 100 partecipanti sono rimasti incollati allo schermo per tutto il periodo ed hanno partecipato attivamente al dibattito intermedio ed a quello finale. In conclusione, tutti gli intervenuti hanno concordato di chiedere al Rotary di farsi promotore di un'iniziativa estesa a tutti i livelli finalizzata ad indirizzare le pubbliche amministrazioni verso provvedimenti efficaci basati sui dati tecnici e scientifici disponibili onde evitare gli errori che ci stanno conducendo ad una recrudescenza dell'epidemia.



LIBRO "SICILIA E MALTA" AL GIRO D'ITALIA



Randazzo - Valle dell'Alcantara. Il Giro d'Italia di ciclismo ha preso il via dalla Sicilia. La prima tappa è partita il 3 ottobre da Monreale per proseguire, attraverso paesaggi mozzafiato e luoghi unici di arte, architettura e bellezza, fino a Villafranca Tirrena. Seconda tappa Alcamo-Agrigento e terza tappa, lunedì 5 ottobre, con partenza da Enna, attraverso un percorso costellato di storia e natura, fino alla meta finale: la vetta del vulcano Etna, sito Unesco. Numerosi ciclisti, sotto una pioggia battente, provenienti da tutto il mondo, desideravano fortemente raggiungere Piano Provenzana per essere sull'Etna.

Il Rotary club di Randazzo - Valle dell'Alcantara ha deciso di essere presente al Giro d'Italia e partecipare attivamente alla manifestazione, con uno spazio espositivo lungo il corso principale di Linguaglossa per far conoscere le principali attività del Rotary International a livello territoriale ma soprattutto mondiale.

Durante la manifestazione il presidente del Rotary club Randazzo Valle dell'Alcantara, Arturo Politi, ha donato ai primi tre classificati, la nuova pubblicazione del distretto rotariano "Sicilia e

Malta - Isole d'Incanto", per promuovere gli itinerari e percorsi turistici della Sicilia. Preziosa la disponibilità e la collaborazione del sindaco, Salvo Puglisi, del vicesindaco e di tutto lo staff del comune di Linguaglossa.

È stata per il presidente del club Randazzo valle dell'Alcantara un'interessante esperienza, orgoglioso di essere presente a questa manifestazione internazionale. "Anche noi abbiamo sognato di indossare la maglia rosa, e potremmo dire: il Rotary c'era!"



CRITICITÀ ORGANIZZATIVE SANITARIE IN TEMPO DI COVID



Caltagirone. Il club di Caltagirone, presidente Biagio Nativo, ha organizzato un convegno dal titolo "Il diritto alla cura" con relatori: Calogero Peri, vescovo di Caltagirone, e Franco Luca, coordinatore dei distretti sanitari dell'ASP 203 di Catania.

Presenti parlamentari, ex parlamentari, sindaci del comprensorio, rappresentanti di tutte le Forze dell'ordine presenti sul territorio, medici, personale sanitario, rappresentanti della Protezione Civile e di associazioni di volontariato.

Tutti insieme, per creare l'opportunità di riflettere, puntualizzare, dibattere e anche elaborare proposte per migliorare l'offerta sanitaria.

Una tenda della protezione civile faceva mostra di sé per ricordare a tutti il lavoro fatto dai volontari.

Dopo i saluti del presidente Nativo e del vice-sindaco Concetta Sabrina Mancuso, ha preso la

parola il vescovo di Caltagirone. "L'uomo come fine e mai come mezzo", ha affermato mons. Peri, sostenendo il concetto che non si deve mai perdere di vista la centralità dell'uomo in tutti suoi aspetti fisici, morali e mentali e il suo diritto a essere curato e anche sostenuto.

Il dott. Luca, dopo avere illustrato il lavoro svolto dalla Medicina del territorio nella fase di emergenza Covid 19, si è anche soffermato sulle criticità esistenti, che devono essere eliminate, programmando una maggiore integrazione fra ospedale e territorio e soprattutto una razionalizzazione dei compiti che ciascuno di essi deve assolvere. Il Rotary di Caltagirone ha consegnato attestati di benemerita ai rappresentanti dei medici, del personale sanitario, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, che hanno prestato la loro opera durante il periodo epidemico.

VISITE DEL GOVERNATORE



Niscemi. La visita del governatore Alfio Di Costa è iniziata di buon mattino facendo vedere alcune cose che il Rotary ha realizzato a Niscemi, come il monumento al migrante, la rotonda del Rotary, i parchi gioco e i campetti di calcetto per bambini. In tarda mattina il governatore ha incontrato il sindaco Massimiliano Conti con il quale ha confermato la disponibilità del Rotary di collaborare con le istituzioni e con il territorio per portare avanti iniziative tese a sviluppare, promuovere e valorizzare le specificità territoriali.

Nel pomeriggio, durante la visita amministrativa, il governatore nella casa del Rotary si è incontrato con i ragazzi dell'Interact e del Rotaract complimentandosi con loro per la voglia di spendersi e crescere nel territorio. A seguire l'incontro con il Rotary club Niscemi, con il presidente Maurizio Polizzi e i soci per uno scambio di programmi, progetti e proposte.

La giornata si è conclusa al Palmento dei Feudi del Piscotto, dove il governatore Alfio Di Costa ha portato i saluti del presidente internazionale del Holger Knaack e illustrato programmi, progetti e obiettivi dell'anno rotariano 2020-2021 che ha come tema "Il Rotary crea opportunità".

Il Governatore nel suo intervento ha sottolineato come «crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi

e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi». E ha sottolineato: «Credo che la visione del Rotary sia la più avanzata interpretazione di come possiamo adeguarci al mondo che cambia, cambiando prima ciascuno di noi. Nessun cambiamento sarà possibile se non diventiamo consapevoli del fatto che il cambiamento è necessario e che bisogna, prima di tutto, intervenire su noi stessi. Il secondo passo per il cambiamento è passare dall' "io" al "Noi". Soltanto Insieme, condividendo gli stessi Valori, possiamo intervenire nelle nostre Comunità, sia in quelle più vicine che in quelle lontane, e promuovere cambiamenti positivi e duraturi. Il mondo cambia e il Rotary Internazionale deve cambiare e cambierà».





Aetna Nord Ovest Bronte e Randazzo. La visita del governatore Alfio di Costa, con il cosegregario Giuseppe Pitari e l'assistente Angelo Alaimo, ai club di Bronte (presidente Umberto Liuzzo) e Randazzo (presidente Arturo Politi) è stata l'occasione per mettere in luce lo spirito di servizio che anima il Rotary e l'impegno che il governatore sta riversando nel suo anno di attività nel portare

avanti progetti ambiziosi. Si è rimarcata la volontà dei club di Bronte di sostenere il progetto ILULA, Tanzania, (già avviato 13 anni fa, presidente Paolo Falanga) facendo una cospicua donazione al fondo destinato a questo scopo. In un clima di affettuosa amicizia, si è lavorato fino a tarda sera, sperando ritrovarsi alla fine della pandemia.





Siracusa Monti Climiti. Visita annuale al Rotary club Siracusa Monti Climiti del governatore Alfio Di Costa, accompagnato dal cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari e dall'assistente del governatore Valerio Vancheri. Il primo incontro della giornata è avvenuto con il direttore sanitario dell'ASP di Siracusa, Salvo Madonna, al quale è stato ufficialmente presentato il progetto "Rotary per il territorio" di cui il club è capofila: saranno donati 120 saturimetri a pazienti a rischio e più deboli, ed in questo modo si consentirà il monitoraggio a distanza.

Successivamente, i presenti hanno preso parte all'attività di ricerca scientifica "Valutazione della Carrying Capacity della Grotta Monello", diretta

dal geologo Salvatore Costanzo, direttore della Riserva naturale integrale Grotta Monello, gestita dal CUTGAN di Catania.

Nel pomeriggio il governatore ha incontrato i soci del neocostituito Interact club, i soci del Rotaract ed in ultimo i soci del Rotary. Da tutte e tre le sedute amministrative è emerso il grande senso di amicizia che unisce i membri di ogni club. Tanto la voglia di condivisione dei valori rotariani e dello spirito di servizio. Si parla di leadership, di progetti, di futura crescita del club. La serata si è conclusa con la conviviale cui hanno preso parte anche l'assessore regionale Edy Bandiera e il delegato per la Rotary Foundation Giuseppe Tringali.



PRIMO BILANCIO DELLE VISITE DEL GOVERNATORE CENTO GIORNI INSIEME CON ALFIO: AMICIZIA, PROGETTI, OPPORTUNITÀ



Care Amiche ed Amici Rotariani, sono già trascorsi, in vostra compagnia, con la vicinanza delle vostre famiglie, i primi 100 giorni da governatore. Il loro incidere nella mia vita, e in quella di Ina, è stato molto veloce. Vi assicuro che si è trattato di un viaggio meraviglioso quello che mi ha visto raggiungervi (con la curiosità che mi contraddistingue e l'amore per queste isole), da est ad ovest, da sud a nord, per conoscere ogni singola realtà, piccola o grande che fosse, del mio Distretto. Sono davvero entusiasta e, posso dirlo con convinzione e onestà intellettuale, orgoglioso di far parte di questo Distretto 2110 Sicilia e Malta, eccezionale, dinamico, accogliente, a tratti avvolgente.

Capacità organizzativa

Durante questi 100 giorni ho visitato tutti i club (alcuni più di una volta, pochissimi, purtroppo, in modalità on line) e ho conosciuto tutti i meravigliosi rotariani del Distretto 2110 Sicilia e Malta. E con voi, anche i giovani rotaractiani e i giovanissimi interactiani (quanta energia in ciascuno di loro, quanta forza, quanta progettualità) e i vostri familiari.

Ho apprezzato la capacità organizzativa dei vostri club, dei vostri dirigenti, di ciascuno di voi, l'a-

more per le tantissime iniziative che avete già realizzato e per le tante che avete in cantiere e delle quali mi avete parlato; ho gradito constatare, personalmente, quanto fosse grande e matura la dedizione e la capacità di fare squadra e, lasciatemelo dire, di interpretare il senso del mio impegno, la mia idea di Rotary, l'amore per la nostra terra (e per le sue molteplici contraddizioni), la franchezza dei rapporti umani che devono essere sempre improntati alla schiettezza, alla trasparenza.

Il distretto, con voi tutti, ha goduto di innumerevoli opportunità fornite dai nostri Rotary club in questi 100 giorni.

Club "altoparlanti"

I vostri club, voi stessi, le relazioni umane che avete intessuto con i vostri territori e le vostre comunità, sono stati altoparlanti eccellenti; sono stati eventi sociali e culturali, principalmente servizi, che hanno riunito la Famiglia del Rotary; progetti umanitari di ogni tipo e dimensione; riunioni di gruppo; ed eventi per dare visibilità al Rotary e per incoraggiare i rotariani. Sono stati eventi di raccolta fondi e progetti per sostenere gli sforzi umanitari del Rotary International, del Distretto e di tutti i club.

Avrei voluto allegare, a questa missiva, le nu-



merose fotografie (alcune realizzate da me, tantissime inviate da voi) che hanno immortalato questo viaggio; ma non ci sono fotogrammi in grado di immortalare e trasferire alla storia per raccontarvi l'affetto che ho ricevuto, i segni di stima, gli sguardi, i sorrisi, le strette di mano virtuali.

Rotary di amicizia

Ho compreso che c'è qualcosa per tutti nel Rotary: l'amicizia. Ne abbiamo troppo parlato e spesso non siamo stati nelle condizioni di viverla pienamente e in armonia.

Ho compreso che il Rotary è, grazie a ciascuno di noi, il veicolo migliore per regalare, a ciascuno, sul territorio e nel mondo, la sua opportunità, per vivere una vita con un maggiore senso.

Ho compreso che siamo ancora in grado di essere punto di riferimento autorevole per le nostre comunità di riferimento.

In questi mesi, ciascuno dei club ha stabilito nuovi livelli di eccellenza grazie al sostegno e alla partecipazione di tutti Noi. E siamo solo all'inizio di questo percorso.

È stato un onore condividere, con la squadra



distrettuale tutta, le vostre sfide. Come squadra, ed io tra loro, abbiamo imparato molto da ciascuno dei soci dei club visitati e abbiamo goduto del privilegio di aver "guardato dentro" ciascun club, dentro ciascuno di voi: l'opportunità di guardare ciò che vi rende e ci rende incredibili.

Cambiamento e energia

Ho colto l'occasione per effettuare il cambiamento che ho sempre immaginato e dare energia ai club. L'energia che ci permette di essere, ancora oggi, il primo club service al mondo ed una importante ONG.

Non a caso i nostri impegni, ancora oggi, oltre che sul territorio, sono indirizzati alle realtà del pianeta meno fortunate della nostra. Ed anche in questa occasione abbiamo dato il massimo e il meglio di noi. Basti pensare alla missione di Ilula in Tanzania, guidata da Padre Filippo Mammano, alla quale abbiamo già effettuato una prima donazione: un aiuto concreto ai più poveri e agli abbandonati ma soprattutto dei bambini orfani e ai diversamente abili.

Vicini alle Istituzioni

Un Rotary vicino (con le sue professionalità e i suoi progetti ambiziosi), così come l'ho immaginato, alle istituzioni. Istituzioni che vi assicuro, oggi più di prima, sono più vicine ai club che operano sul territorio, con un occhio attento ai cambiamenti che i service (che abbiamo già realizzato nel tempo e che stiamo realizzando) hanno innescato

e determinano nel contesto sociale in cui operano.

Parlando di istituzioni la mia memoria va alle numerose istituzioni che, grazie a voi tutti, ho incontrato e con le quali ho parlato di futuro, di Sicilia, di Mediterraneo: agli assessori regionali Toto Cordaro (al Territorio e Ambiente), Edgardo Bandiera (all'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea), Roberto Lagalla (all'Istruzione e formazione professionale), Gaetano Armao (Economia); al rettore dell'Università degli Studi di Catania; ai quasi 100 sindaci, di città piccole e metropolitane; ai due presidenti di CDA di aeroporti siciliani (quello di Trapani e di Comiso), ai Presidenti di Parchi Archeologici e Paesaggistici, ai numerosi direttori generali delle ASP e di importanti aziende ospedaliere, ai presidenti e ai sovrintendenti di importanti teatri, come il Massimo di Palermo ed il Bellini di Catania, ai tanti Dirigenti Scolastici. Ho firmato importanti protocolli d'intesa con istituzioni regionali, con Università e con realtà comunali. L'ho fatto con la certezza che il cambiamento passa da queste nuove e importanti opportunità.

Opportunità agli altri

Ho constatato con mano come ciascuno dei rotariani del Distretto 2110 abbia migliorato la vita di qualcuno, abbia dato agli altri un motivo per sperare e ad alcuni un motivo per credere in un futuro migliore, in grado di dare risposte e di fornire opportunità. Perché il Rotary deve essere e deve rappresentare una opportunità.





La storia che stiamo scrivendo insieme a tutti i presidenti, lo staff, gli assistenti del governatore, i delegati Rotary Foundation, le commissioni che ho voluto fortemente, deve essere ancora definita; mancano ancora molteplici occasioni per confrontarci, per progettare e per servire.

Un anno di "revisione"

Poi verrà il momento di raccontare questo nostro anno di servizio: perché il mio progetto finale è quello di realizzare (con l'aiuto di tutti) un "Anno di revisione" per il nostro distretto; un anno per catturare risultati ambiziosi di sviluppo e di crescita, di promozione e di radicamento sul territorio; un anno che indichi la via per continuare ad impostare processi virtuosi e opportunità da vivere. Dicevo di crescita. Senza crescita numerica e di

qualità il futuro non lo possiamo affatto tracciare. L'effettivo in crescita, con un centinaio di soci in più nel distretto, e un nuovo club Rotary fondato oltre a due Interact ed un Rotaract in fase di fondazione e altri in progettazione, sono di buon auspicio.

Per oltre due anni ho avuto il piacere di lavorare a questo progetto; oggi i club del Distretto 2110 stanno regalando alla storia della Sicilia e di Malta una nuova opportunità.

Non disperdiamola.

Continuiamo, con orgoglio, a crederci in questo progetto e a rappresentare l'opportunità per questa preziosità del nostro Mediterraneo.

Con affetto
Alfio



VISITE DEL GOVERNATORE





ASPETTANDO IL BLACK FRIDAY

Dal 9 novembre ti aspettiamo al Village con **imperdibili offerte**
con sconti sui **prezzi outlet**.

Visita il nostro sito ogni giorno per scoprirle tutte.

Inoltre, se sei iscritto al **VIP club** a novembre raddoppi subito i tuoi punti VIP.
Ti aspettiamo per le tue giornate di shopping in **completa sicurezza**.

ISCRIVITI AL **VIP CLUB**, OTTIENI SUBITO **BENEFICI ESCLUSIVI**
E PROVA A VINCERE **3.000€ DI SHOPPING**. SCOPRI DI PIÙ SUL SITO.



L'unico ibrido che è anche una Golf



Golf 8

Scopri la **tecnologia**
della versione **ibrida 1.5 eTSI**

La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,3 l/100 km - CO₂ 143 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.

